...nto Corrente Pos
...ett BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 17 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5162

Vasto movimento di Prefetti

Carlo Tiengo trasferito a Bologna Eolo Rebua nuovo Prefetto di Trieste

ROMA, 16

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Sono collocati a riposo per anzianità di servizio:

MAGGIONI dott. Luigi;
PIOMARTA dott. Francesco;
GIOVARA dott. Cesare;
BORELLI avv. Bernardo;
PEREZ dott. Ernesto;
DEL NERO dott. Valentino;
PIVA dott. Silvio;
PIETRABISSA dott. Pietro Paolo;
NEGRI dott. Umberto.

Sono collocati a disposizione:

BELLAZZI dott. Gian Giacomo, *con incarico di capo di Gabinetto Presidenza Consiglio Ministri;*
GIOVENCO dott. Giuseppe, *con incarico di capo del personale;*
NATOLI dott. Ferdinando, *con funzioni ispettive;*
BARATONO dott. Pietro, *a sua domanda;*
STRANO dott. Salvatore, *a sua domanda;*
BELLINI dott. Ubaldo;
CAVALIERI dott. Enrico;
OLIVIERI Vincenzo;
VICEDOMINI dott. Francesco.

Trasferimenti:

MARZIALI avv. Giovanbattista, *da Palermo a Napoli;*
BENIGNI dott. Francesco, *da Venezia a Palermo;*
CATALANO dott. Giuseppe Carlo *da Ancona a Venezia;*
LA VIA dott. Lorenzo, *dal Ministero ad Ancona;*
PRESTI dott. Manlio, *dal Ministero, capo del personale, a Roma;*
TIENGO avv. Carlo, *da Trieste a Bologna;*
REBUA dott. Eolo, *da Alessandria a Trieste;*
SOPRANO dott. Domenico, *da Salerno ad Alessandria;*
ORIGLO dott. Giovanni, *da Verona a Torino;*
VACCARI Marcello, *da Treviso a Verona;*
FOSCHI avv. Italo, *da Taranto a Treviso;*
ANSALDO avv. Giuseppe, *da Massa a Taranto;*
FELICE dott. Francesco, *dal Ministero a Trento;*
CANOVAI dott. Tito Cesare, *da Viterbo a Cagliari;*
VENDITTELLI dott. Arturo, *da Foggia a Viterbo;*
CIOTOLA dott. Vincenzo, *da Varese a Foggia;*
CHIESA ing. Mario, *da Littoria a Varese;*
GIACONE Pietro, *da Rieti a Littoria;*
MONTICELLI dott. Roberto, *da Campobasso a Rieti;*
GAZZERA avv. Costanzo, *da Belluno a Campobasso;*
TRINCHERO dott. Mario, *da Livorno a Belluno;*
MARTELLI Achille, *dalla disposizione a Nuoro;*
TOFANO avv. Giuseppe, *da Forlì a Bergamo;*
PUCELLI avv. Oscar, *da Siena a Forlì;*
ZANELLI dott. Emanuele, *da Lucca a Livorno;*
DI SUNI dott. Francesco, *da Grosseto a Lucca;*
TROTTA dott. Enrico, *da Avellino a Grosseto;*
CHIAROMONTE dott. Michele, *da Perugia a Savona;*
ADINOLFI dott. Michele, *dal Ministero a Perugia;*
NIUTTA dott. Giovanni, *dalla disposizione a Reggio Calabria;*
MUGONI dott. Michele, *da Agrigento a Pisa;*

Promozioni:

I seguenti Viceprefetti sono nominati Prefetti:

GAGLIARDI avv. Raffaele, *destinazione a Caltanissetta;*
PALMARDITA dott. Guido, *destinazione a Cosenza;*
PEPE dott. Francesco, *con destinazione a Chieti;*
MANNO dott. Carlo, *con destinazione a Salerno;*
PALLANTE dott. Edoardo, *destinazione a Siena;*
SOFIA dott. Francesco, *con destinazione ad Agrigento;*
VITELLI dott. Giovanni, *con destinazione a Massa.*

Nomine:

Sono nominati Prefetti:

TAMBURINI Tullio, *con destinazione ad Avellino;*
LUCIANO Celso, *a disposizione;*
PODESTA' dott. Agostino, *destinazione ad Arezzo.*

Il dott. Gherardo Casini direttore generale della stampa

ROMA, 16

A sostituire il Prefetto dott. Francesco Felice, che con provvedimento in corso è stato nominato Prefetto di Trento, è stato chiamato alla carica di direttore generale per la stampa italiana presso il Ministero per la Stampa e Propaganda il camerata dott. Gherardo Casini, direttore de Il Lavoro Fascista.

Servitori fedeli del Regime

ROMA, 16

E' con viva, profonda e schietta simpatia che rivolgiamo il nostro deferente saluto ai Prefetti che la fiducia del Duce chiama alla direzione delle varie provincie del Regno. Avvicendandosi nelle diverse sedi essi hanno già reso eminenti servigi al Regime e dimostrato di comprendere in pieno gli importanti compiti che il Governo fascista loro affida.

Raggiunti dai limiti di età, alcuni Prefetti compresi nello odierno movimento lasciano il servizio attivo e sono collocati a riposo. Servitori fedeli dello Stato essi hanno sempre messo al loro attivo, nel corso della lunga carriera, quelle doti d'intelligenza e di attaccamento che costituiscono una delle precise peculiarità del funzionario italiano. Con particolare compiacimento sarà appresa la nomina dei nuovi Prefetti che il Regime ha visto già alla prova nelle precedenti cariche ricoperte.

Il console Tullio Tamburini nominato Prefetto di Avellino è simpaticamente noto a tutte le CC. NN. d'Italia per essere stato comandante di squadra di azione a Firenze e ufficiale combattente più volte decorato nella grande guerra.

Il giornalismo fascista trae poi motivo di schietta soddisfazione dalla nomina del maggiore Celso Luciano, ufficiale in servizio attivo permanente nel R. Esercito, nei cui ranghi entrò a far parte nel 1914 uscendo dalla Scuola militare di Modena. Egli ha partecipato valorosamente alla grande guerra, rimanendo gravemente ferito e mutilato. Capo di Gabinetto al dicastero per la Stampa e la Propaganda e collaboratore dei Ministri Ciano e Alfieri, ha svolto sempre un'efficace attività per potenziare, in relazione alle direttive impartite, la nostra missione giornalistica. La stampa fascista che lo considera spiritualmente nei suoi ranghi per l'alta carica che conserva, gli invia il suo cameratesco saluto.

Un altrettanto cordiale saluto rivolge al Prefetto dott. Francesco Felice che, trasferito a Trento, lascia la Direzione generale della stampa italiana, dopo un lungo apprezzato servizio prestato al Ministero per la Stampa e la Propaganda e per il quale si è acquistato notevoli benemerenze.

Un membro del Direttorio nazionale del Partito, il dott. Agostino Podestà, laureato in giurisprudenza e fascista dal 1921, è nominato altresì Prefetto e destinato ad Arezzo. Già Segretario federale di Verona e attualmente di Padova, il dott. Podestà, per i molteplici incarichi ricoperti è spiritualmente e materialmente preparato all'alto ufficio al quale è chiamato. Trasferendosi nelle rispettive sedi, i nuovi capi delle Provincie dedicheranno tutte le loro cure a promuoverne lo sviluppo economico e sociale in adempimento delle alte direttive del Regime.

La chiara politica italiana nella non chiara situazione europea

ROMA, 16

Il *Giornale d'Italia*, sotto il titolo «Dal chiaro all'oscuro», rileva che le dichiarazioni che Mussolini ha fatto al rappresentante del gruppo Hearst della stampa americana completano quelle già fatte il 28 maggio al *Daily Telegraph* e ne confermano lo spirito. Esse pongono con perfetta chiarezza dinanzi al mondo e al giudizio dei Governi interessati gli indirizzi della politica estera italiana in questo momento che si chiama della ripresa dei rapporti internazionali.

Mussolini torna a dire che l'Italia è pronta alla collaborazione con tutti i Paesi e anche a una radicale chiarificazione con l'Inghilterra, ma ripete essere necessario che questo ritorno italiano alla politica delle intese sia condizionato alla definitiva eliminazione dei residui della politica sanzionista, i quali sono anche residui di una politica ostile all'Italia. Tra questi residui sono i cosiddetti accordi provvisori, promossi dalla Inghilterra nel Mediterraneo. La necessità di questa chiarificazione è di cristallina evidenza. Sarebbe supremamente assurdo che l'Italia s'impegnasse in una funzione di pace e di collaborazione europea con un gruppo di Nazioni in un settore europeo, quando in un altro settore si mantenesse contro di essa da parte di qualcuna delle stesse Nazioni di questo gruppo una politica anticollaborativa, anzi ostile. L'Italia ha saputo, per la ferma politica di Mussolini, lasciare aperte tutte le porte alla ripresa di una collaborazione europea. Ha pure fornito, con ampia nota tempestivamente inviata dal Ministro degli Esteri conte Ciano e annunciata a Ginevra il 30 giugno, le ultime fasi dell'orientamento per il giudizio politico di tutti gli Stati. Spetta agli Stati già sanzionisti di rimettere le cose a posto. Esso, per l'Italia, è un diritto tanto più imperioso oggi, in quanto il tempo delle sanzioni ha rivelato nei nostri riguardi di notevoli atteggiamenti di ostilità o d'incertezza.

Si va invece verso l'oscuro, quando si leggono le frasi di cattivo umore che il *Temps* ha ieri dedicato all'astensione dell'Italia dalla riunione locarnista, riconfermata dalla nota del Ministro Ciano dell'11 luglio. Queste frasi del *Temps* — nota il giornale — sono affrettate e infelici. Il fatto sanzionista non è ancora tutto risolto. Vi sono tutte le sanzioni e le parasanzioni: le prime sono finite, le altre rimangono e sono costituite dagli accordi provvisori del Mediterraneo. La chiarezza deve essere completa. Alla liquidazione delle sanzioni deve seguire quella delle parasanzioni con il generale stato d'incertezza politica che l'accompagna. Le interpretazioni del *Temps* sull'insufficienza dell'amicizia germanica sono anche precipitate. Il problema dell'astensione italiana dagli affari locarnisti, determinata dalla sopravvivenza delle parasanzioni, è diverso da quello della partecipazione germanica che l'Italia consiglia. Se si vuole costruire sul solido, bisogna procedere con piani costruttivi razionali. Parte integrante del sistema politico che si vuole realizzare, la Germania non può essere dimenticata all'inizio per essere aggiunta, come elemento solo complementare, in un secondo tempo. Un tale metodo errato porterebbe soltanto a nuovi disordini e a nuove delusioni dei più ferventi locarnisti».

Il compiacimento di Mussolini

per l'attività dell'Associazione Famiglie Caduti

Un dono delle massaie di Perugia alla piccola Anna Maria

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto la presidente dell'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra baronessa Teresita Manzinger vedova Medaglia d'Oro, che Gli ha riferito sui risultati raggiunti nei primi sei mesi di sua dirigenza dell'Associazione. E cioè:

A) aumento delle iscrizioni all'Associazione rappresentate da 16.641 nuovi soci e da 113 nuove Sezioni. Aumento che continua progressivo per tassative disposizioni alle delegazioni provinciali. B) fascistizzazione dell'Associazione nello spirito e nella forma ed iscrizione di tutte le donne dei Caduti al P.N.F. Fino ad oggi sono oltre 30.000 le nuove tessere al P.N.F. C) graduale ma totale riassetto delle delegazioni che non davano il necessario rendimento. D) assistenza efficace ed affettuosa ai 2407 congiunti dei Caduti in A. O. accolti nell'Associazione con fraternità e riconoscenza. Ad essi è stata offerta la tessera e consegnata con rito solenne. E) più efficace assistenza morale e materiale agli orfani maggiorenni, specie a quelli fisicamente minorati. F) intensificazione dell'assistenza attraverso il lavoro, che è la più gradita e la più nobile, con il potenziamento dei lavoratori dell'Associazione. G) istituzione dei gruppi delle visitatrici perchè il conforto morale e materiale giunga più rapido con maggiore consapevolezza dei bisogni e più completo. H) ampliamento dell'Associazione con la istituzione di Sezioni all'estero. I) istituzione nella Colonia libica di gruppi di congiunti di arabi caduti in A. O. (Gruppi a sè, ma alla dipendenza delle assistenti locali Sezioni Famiglie dei Caduti in guerra, che ne curano l'assistenza). L) più stretto allacciamento dei superstiti alle tombe dei loro Caduti perchè da esse ritraggano conforto e fierezza. L'Associazione ha stabilito piccoli pellegrinaggi ai cimiteri di guerra come premio a coloro che più nobilmente e fascisticamente vivono il loro glorioso lutto. M) cura delle tombe da parte delle Sezioni delle località ove sono cimiteri di guerra.

La presidente ha inoltre riferito sul Consiglio nazionale tenutosi a Roma nei giorni 27, 28, 29, 30 maggio decorso e conclusosi a Sabaudia e Littoria e Gli ha sottoposto i voti dell'Associazione dei dirigenti provinciali. Gli ha inoltre comunicato che per il generoso consentimento dell'on. Carlo Delcroix, la Casa Madre dei Mutilati ospiterà prossimamente la sede centrale dell'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra e che la collaborazione fra le tre Associazioni combattentistiche è fraterna e completa.

Il Duce si è compiaciuto con la presidente per il nuovo impulso dato all'Associazione con ritmo e linea fascista ed ha promesso il Suo appoggio alle varie iniziative che la presidente Gli ha prospettato. Infine la presidente, che è anche fiduciaria provinciale dei FF. FF. della Provincia di Perugia, ha consegnato al Duce una bambola antisanzionista vestita di tessuti di ginestra offerta alla piccola Anna Maria dalle massaie rurali di Perugia.

I ricevimenti del Duce

Una delegazione giapponese

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto i delegati giapponesi per la Conferenza internazionale di Budapest che Gli sono stati presentati da un membro dell'Ambasciata giapponese a Roma. I delegati giapponesi hanno espresso la loro viva simpatia per l'Italia fascista e per la vittoria delle armi italiane in Africa.

Il sen. prof. Castellani

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il sen. prof. Aldo Castellani, alto consulente sanitario per l'A. O. *Il Duce ha elogiato altamente l'opera svolta dal prof. Castellani tanto al fronte eritreo che somalo. Quest'opera è stata uno dei coefficenti primari della vittoria perchè ha preservato la salute delle truppe e degli operai.*

Il sen. ing. Puricelli

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il sen. ing. Piero Puricelli che Gli ha conferito sulla recente Fiera campionaria di Milano svoltasi con risultati soddisfacenti. Il sen. Puricelli è stato riconfermato presidente della Fiera per il prossimo triennio.

Il Direttorio dell'Unione aeronautica

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto, presentatoGli dal Sottosegretario per l'Aeronautica, il Direttorio della Reale Unione Aeronautica, il quale ha riferito sull'attività svolta dall'Ente in quest'ultimo anno, documentata in una dettagliata relazione. *Il Duce si è compiaciuto dell'opera svolta in piena collaborazione con l'aeronautica militare per il maggiore potenziamento dell'Aviazione fascista.*

Il Console Generale d'Alba

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentato dal Capo di S. M. della Milizia, il Console Generale Auro d'Alba, il quale Gli ha riferito circa l'attività del reparto mobile stampa e propaganda storico della Milizia in A. O. da lui presieduto.

Per solennizzare l'Impero

Mezzo milione al Duce dalla Società idrovolanti «Savoia»

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il presidente ing. Peretti e i consiglieri delegati ing. Capè e Marchetti della Società idrovolanti «Savoia» di Sesto Calende, i quali gli hanno offerto 500.000 lire per celebrare la fondazione dell'Impero.

Il Duce ha ripartito la somma nel modo seguente: lire 300.000 alla Colonia climatica marina di Varese a Cervia; lire 100.000 all'Istituto figli aviatori in Gorizia; lire 25.000 alle Opere assistenziali di Sesto Calende e lire 75.000 all'E. O. A. di Varese.

200.000 dalla S. A. Carlo Erba

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto dalla Società Anonima Carlo Erba di Milano, la somma di lire 200 mila lire per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha segnato 100 mila lire all'Opera Maternità e Infanzia di Milano e 50 mila lire ognuno agli E. O. A. di Savona e di Spezia.

100.000 dal gr. uff. Pessina

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto dal gr. uff. Ambrogio Pessina di Como, la somma di lire 100 mila per celebrare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato detta somma alla costruzione della Casa del Fascio di Como.

100.000 dalla «Italcable»

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto dalla Compagnia «Italcable» la somma di lire cento mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha assegnato la somma stessa all'Associazione nazionale tra le famiglie dei Caduti in guerra.

50.000 dalla ditta Motta

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto dal cav. Angelo Motta, proprietario della ditta Motta di Milano, che gli ha consegnato lire 50.000 per celebrare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato questa somma all'Opera Maternità e Infanzia di Milano.

10.000 dalla «Garibaldi»

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto dalla Società Anonima Cooperativa di Navigazione «Garibaldi» di Genova lire 10 mila per celebrare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma stessa alla Cooperativa San Marco tra pescatori del villaggio «Luigi Razza» nell'isola di Lagosta.

Il Duce presiede a Roma una seduta del Comitato del credito

ROMA, 16

Sotto la presidenza del Duce, il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, ha tenuto il 16 corrente la sua ordinaria seduta, deliberando su importanti questioni d'indole generale, e su casi particolari di rilievo. Il Comitato ha precisato norme interpretative per l'applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 98 del R.D.L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, circa l'obbligo fatto agli Enti pubblici di servirsi di determinati istituti per le loro esigenze bancarie e patrimoniali e ha chiarito la portata dell'art. 37 del citato decreto, nei confronti dei funzionari delle aziende di credito proponenti i fini. Il Comitato ha fissato le direttive per la rilevazione degli investimenti immobiliari in essere presso le aziende di credito agrario.

Il Comitato ha ripreso in esame la questione dell'orario delle aziende di credito stabilendo opportune modificazioni. Il Comitato, infine, ha raccolto alcune domande di autorizzazione all'esercizio del credito agrario, ha deliberato in ordine allo scioglimento degli organi amministrativi e alla liquidazione di aziende di credito, all'applicazione di penalità, nonchè a numerosi altri argomenti.

La prossima seduta del Comitato è stata fissata per il 5 dicembre.

Parini al campo Austria e all'arrivo dei ragazzi ungheresi

ROMA, 16

Il Direttore generale dei Fasci all'estero, comm. Parini, si è recato al Lido di Roma per visitare il campo Austria. Dopo essersi reso conto del perfetto funzionamento del campeggio, egli si è recato ad assistere all'arrivo dei 200 ragazzi ungheresi che egli aveva già ricevuto poche ore prima alla stazione di Termini, insieme ad altri funzionari della Direzione degli italiani all'estero.

Altre navi inglesi che lasciano il Mediterraneo

GIBILTERRA, 16

I sottomarini «Seahorse» e «Starfish», giunti ieri dal Mediterraneo orientale, sono ripartiti stamane per l'Inghilterra. Essi saranno seguiti domani dal portaerei «Furious», dal cacciatorpediniere «Sturdy» e dal rimanente della flotta metropolitana qui ancorata.

Questa sera è giunta la 16.a flottiglia cacciatorpediniere che per molti mesi è stata dislocata in vari porti del Mediterraneo.

L'Ammiragliato ha annunciato oggi che tra il 17 e il 21 luglio 35 unità della flotta metropolitana rientreranno nelle loro basi britanniche reduci dal Mediterraneo. Sarà con esso la nave da battaglia Rodney che batte la bandiera dell'Ammiraglio comandante della «home fleet».

Il cambio della guardia a Addis Abeba

Un forte discorso del Vicerè

La vasta attività iniziata dal Fascio

ADDIS ABEBA, 16

Stamane nel salone di studio del Vicerè si è svolta la cerimonia del cambio della guardia della federazione fascista di Addis Abeba. Assistevano tutte le maggiori autorità militari e civili.

"Il destino è certo,,

Il Vicerè ha pronunciato un discorso in cui, dopo avere sottolineato il carattere prettamente fascista della cerimonia nella quale ha luogo il cambio della guardia nel Fascio di Addis Abeba, tra i camerati Orazi e Cortese, ha messo in rilievo come Vezio Orazi abbia avuto la fortuna di essere stato il primo ad iniziare le opere del Regime in Addis Abeba. Ora egli ritorna in Roma a riprendere la sua alta funzione di Federale nella Capitale dell'Impero. Il Fascismo è un continuo travaglio: si deve agire senza tregua e le tappe si susseguono l'una dopo l'altra. Ma questi sforzi ha continuato il Maresciallo Graziani invece di logorare le nostre forze, ci mettono in condizioni di dare maggiormente tutti noi stessi, quanto in regime di quietudine non avremmo saputo certamente dare. Così si forma l'Impero. Sarà questa l'enorme fatica che sorpasserà la nostra generazione, continuando nelle prossime.

Ma il destino è certo. Le vie di Roma si riaprono dinanzi a noi. Noi siamo forse i pionieri di questa colossale opera che stiamo costruendo. Dedichiamoci dunque a ciò completamente, seguendo le direttive del Duce e in nome di S. M. il Re».

Il Vicerè ha così concluso: «In soli due mesi, Vezio Orazi ha saputo gettare delle istituzioni fasciste ed ha dato loro la prima organizzazione. Lo sostituisce Guido Cortese, fascista di fede e di azione, già Segretario della Federazione dell'Eritrea. E' un fascista e un coloniale e, soprattutto è un romano: nel nome di Roma imperiale, egli svolgerà la sua opera. Ad ambidue il mio augurio più fervido di continuare a profondere le loro giovani energie». Il Vicerè ha ordinato, infine, il saluto al Re e al Duce, cui hanno risposto tutti con voce tonante.

I primi passi

Il Federale uscente Orazi, ha letto al Maresciallo Graziani la relazione sulle attività del Fascio di Addis Abeba «Duca degli Abruzzi», dalla sua costituzione.

Egli ha riferito sulla istallazione degli uffici di tesseramento, sulla creazione, l'istituzione e l'impiego di una tipografia e la pubblicazione del Giornale di Abbis Abeba che esce in otto e anche dieci pagine, di cui una in lingua amarica e un'altra in lingua araba, tirando 4500 copie ogni numero, che vengono tutte vendute. Dopo avere esposto tutti i dati contabili, ha proseguito la sua relazione sulle opere assistenziali, sull'ufficio sindacale, sull'assistenza ai piccoli indigeni, ripartita nelle sezioni maschile e femminile e sull'asilo infantile, sulla Scuola per i piccoli nativi, sull'assistenza agli indigeni e agli europei, sulla Scuola per gli indigeni adulti, sull'Avviamento al lavoro per gli indigeni, sull'ambulatorio, sul Fascio Femminile, sul collocamento e l'assistenza per i nazionali, sulla propaganda, sui collaboratori che hanno dato e danno all'opera del Fascio tutta la loro entusiastica attività senza compensi materiali.

Da questo armonico complesso di forze e di volontà, ha terminato il Federale Orazi, tutte tese verso una sola meta, sorsero, come per germinazione spontanea, le prime opere del Fascismo di Addis Abeba.

Il nuovo federale Guido Cortese, dopo aver rivolto il pensiero devoto al Duce, ha ringraziato il Vicerè per l'onore concessogli di guidare le CC. NN. e gli enti fascisti nell'aspro compito del lavoro di costruzione dell'Impero, promettendo tutta la sua dedizione e il suo fervore per l'opera tanto felicemente iniziata in questi territori, definitivamente italiani per il sacrificio eroico dei soldati e dei legionari.

Centinaia di indigeni presenti hanno constatato con quanta serenità, ponderatezza e coscienza venga amministrata la giustizia.

Il Tribunale era presieduto dal colonnello Damiani, coadiuvato da quattro ufficiali superiori come giudici; funzionava da Pubblico Ministero il Generale Olivieri e da avvocato difensore un centurione della Milizia.

I primi processi pubblici del Tribunale Militare di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 16

Il Tribunale Militare ha iniziato la discussione dei processi all'aperto, nella piazza del mercato, giudicando i primi cinque indigeni accusati di detenzione di armi e di rivolta contro lo Stato.

Quattro degli imputati sono stati condannati ed uno assolto.

Nuove sottomissioni

La località di Ciallamo occupata

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 16

Le sottomissioni di capi etiopici proseguono in tutto il territorio. Alle nostre autorità di Debrech si è presentato il fitaurari Tasir Chebbede, che fu sottocapo di ras Sejum, per fare atto di sottomissione.

A Debra Tabor si sono sottomessi il cagnasmac Delanche e il deggiac Uonde Uossen.

Anche le occupazioni seguono un corso regolare e pacifico. Truppe arabo-somale hanno occupato la località di Ciallamo, nel Cercer, dove il clero e 300 armati hanno fatto atto di sottomissione.

S. E. Starace fra le CC. NN. della "21 Aprile,,

ASMARA, 16

Il Luogotenente Generale Starace ha visitato la Divisione CC. NN. «XXI Aprile», che ha partecipato brillantemente alla battaglia dello Scirè nel marzo scorso. La sua presenza ha suscitato grande entusiasmo fra i legionari, che hanno lungamente acclamato al Duce.

Il Segretario del Partito, al suo ritorno, si è intrattenuto con gli operai addetti agli imponenti lavori stradali, al cui sviluppo essi attendono con fervore e disciplina esemplare. Gli operai hanno pregato il Segretario del Partito di far giungere al Duce l'espressione della loro devota riconoscenza.

La croce di guerra alla giornalista Edith de Bonneuil

ADDIS ABEBA, 16

Il Vicerè Maresciallo d'Italia Graziani ha conferito la croce di guerra sul campo alla giornalista Edith de Bonneuil la quale ha seguito le truppe italiane durante tutta la campagna.

La campagna abissina illustrata ai gerarchi nazisti

MONACO DI BAVIERA, 16

Due giornalisti tedeschi Zimmermann e Strunk, che hanno partecipato alla campagna abissina, hanno, dietro invito dell'ufficio stampa della delegazione generale del partito socialnazionale, tenuta un'applauditissima conferenza nell'aula magna dell'Università, davanti alle autorità militari e ai gerarchi del partito, esponendo le impressioni riportate sull'Abissinia. Lo Zimmermann ha rilevato la politica bluffista dell'ex negus, rimasto doppiamente ingannato anche perchè faceva assegnamento su una istituzione che non merita nessuna fiducia, e ha detto poi come la sua meschina figura egoista e pusillanime si sia rivelata specie durante la fuga, quando vuotò le casse dello Stato per portare seco tutto il denaro disponibile.

Lo Strunk ha messo in rilievo la travolgente forza e la grande efficienza delle truppe italiane, nonchè la superiore strategia dei loro generali. Egli ha sottolineato che ormai si può dire che nessun ostacolo logistico al mondo sia insuperabile per i reparti motorizzati italiani.

Constatazioni straniere

La ciclopica opera civilizzatrice dell'Italia in Etiopia

ROMA, 16

Si ha da Aden che una signora inglese, proveniente dalla Somalia britannica, ha manifestato l'ammirazione dei suoi connazionali residenti in quella Colonia per l'opera di civiltà svolta dagli italiani in Etiopia, e che non si può esitare a chiamare ciclopica.

Commercianti arabi, che per ragioni professionali fanno la spola fra Aden e Giggiga, hanno assicurato che una completa pace regna ormai in Etiopia e hanno manifestato il loro vivissimo entusiasmo per il valore e la generosità dei soldati e degli ufficiali italiani.

Si apprende intanto che le radiodiffusioni in arabo della stazione di Bari continuano a interessare vivamente il popolo di Aden, che tutte le sere si raccoglie nelle piazze, in attesa di udire le notizie e la musica trasmesse dall'importante stazione di radiodiffusione italiana.

Studi preparatori a Roma per prossime attività coloniali

ROMA, 16

Sono in corso di costituzione diverse compagnie per l'utilizzazione delle materie prime e delle derrate alimentari nell'A. O., e precisamente quelle concernenti il cotone, la lana, le fibre tessili varie, i minerali, i legnami, il caffè, le carni, il latte, i semi oleosi, le pelli, il cacao; per l'industria dei laterizi, per la produzione del cemento, della calce e del gesso e dei manufatti, per il montaggio e la messa in opera di infissi e di mobili, per l'utilizzazione di piante ed erbe medicinali, per l'utilizzazione degli estratti, per l'impianto e l'esercizio di uno stabilimento poligrafico in Addis Abeba.

In merito alle iniziative industriali per l'A. O. I., si apprende, che, per accordi intervenuti con il Ministero delle Colonie, la Confederazione fascista degli industriali è chiamata ora a istruire tutte le domande presentate prima del 26 giugno u. s., onde potere con ogni possibile elemento di giudizio effettuare la necessaria opera di selezione e di coordinamento.

Reduci dall'Africa Orientale festeggiati a Porto Said e Suez

CAIRO, 16

Stamane è giunta a Porto Said la nave «Calabria» recante a bordo l'84.o Reggimento fanteria, fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte dei connazionali.

A bordo del piroscafo «Nazario Sauro» ha passato il canale S. E. il Generale Gabba entusiasticamente acclamato dagli italiani di Suez e Porto Said.

347 operai portuali e un nucleo dei militi della strada in A. O. I.

NAPOLI, 16

Col piroscafo «Cesare Battisti» sono partiti per l'Africa Orientale Italiana 347 operai portuali di varie zone d'Italia ingaggiati per conto del Ministero delle Colonie, nonchè il primo nucleo dell'A.A.S.S. inviato, per volere del Duce, nell'Africa Orientale Italiana, onde creare la rete fondamentale delle strade di quella Colonia. Il nucleo era composto di 40 funzionari, ingegneri, geometri e personale amministrativo.

Le donne più feconde sono quelle del meridione

ROMA, 16

L'Istituto centrale di statistica pubblica un'interessante indagine sulla fecondità della donna in Italia che è stata eseguita per la prima volta in occasione del censimento del 1931.

Considerando la media dei singoli compartimenti, si nota che le coniugate più feconde sono quelle delle Puglie con una media di 4.99. Seguono le donne della Lucania, del Veneto e della Campania. Le meno feconde sono quelle della Liguria con 3.19, del Piemonte 3.27, della Toscana 3.50 e del Lazio 3.77. Per il complesso dei Comuni del Regno con 500 e più mila abitanti la media massima è tenuta da Napoli con 4.22. Sotto l'aspetto del numero medio dei figli avuti le donne più feconde risultano essere in complesso quelle dell'Italia meridionale con 4.61 e della insulare con 4.52, mentre per tutto il Regno è di 4.11. L'indagine stabilisce che le donne coniugate una volta sola più feconde sono sempre quelle dell'Italia meridionale.

La "Vespucci,, e la "Colombo,, iniziano la crociera d'istruzione

LIVORNO, 16

Gli allievi della R. Accademia navale, imbarcati sulle navi-scuola «Amerigo Vespucci» e «Cristoforo Colombo», hanno lasciato il porto iniziando l'annuale crociera di istruzione. Sulla «Vespucci» ha alzato le sue insegne l'Ammiraglio Romagna Manoia, comandante l'Accademia, che comanda anche la Divisione navale d'istruzione.

L'Argentina riorganizzerà la propria aviazione militare

BUENOS AIRES, 16

Il Governo argentino ha deciso di riorganizzare l'aviazione militare creando per il prossimo anno un Sottosegretariato dell'aria. Sono stati stanziati 22 milioni di pesos per l'acquisto di apparecchi ed è stata creata una Divisione aerea comandata dal colonnello Antonio Parodi, di origine genovese. Due nuove basi sono state stabilite a S. Rafael e a Commodoro Rivadavia. A tutto oggi l'Aviazione conta 150 apparecchi militari e 100 civili.

Dopo la fine delle sanzioni

Accelerato ritmo di vita

con nuove preziose esperienze

L'intervista del Duce e l'impressione favorevole negli S. U.

WASHINGTON, 16

I circoli più autorevoli e meglio informati della capitale comunicando la ripresa diplomatica italiana sul piano europeo e valutando alcune vaghe indiscrezioni sui suoi sviluppi più immediati, sono unanimi nel ritenere che Mussolini sarà l'artefice di un nuovo assetto duraturo delle relazioni internazionali europee, che non mancheranno di avere concrete ripercussioni sull'atteggiamento degli Stati Uniti e d'altri Paesi nei riguardi del vecchio Continente.

E' pacifico per gli ambienti suddetti che il Capo del Governo italiano eserciterà un'influenza decisiva negli affari europei nell'immediato futuro più che nel passato, in conseguenza della vittoria diplomatica e militare assicurata all'Italia negli ultimi dodici mesi e che, tuttavia, i suoi sforzi saranno rivolti ad assicurare al Continente europeo un lungo periodo di pace. Di essa l'Italia ha bisogno per consolidare la nuova conquista africana ed europea e pure per risollevare la sua situazione economica.

Se le notizie pervenute al Governo americano sulle future iniziative del Duce corrispondono a realtà, non vi è dubbio che gli Stati Uniti le appoggeranno calorosamente, perchè anch'essi sono convinti che un nuovo e realistico ordine politico deve essere alla base della rigenerazione economica e finanziaria europea, non meno essenziale della prima ai fini di una pace duratura.

Quanto alla collaborazione del capitale americano alla messa in valore dell'Etiopia, essa è auspicata anche in questa capitale. Nei circoli diplomatici anzi corre la voce che contatti a tale scopo siano già in corso e che il nuovo Ambasciatore italiano Suvich, giungendo a Washington in autunno, esaminerà subito con i fattori responsabili americani le possibilità di superare le difficoltà del «Johnson Act», che vieta, come si sa, qualsiasi operazione finanziaria sul mercato americano delle Nazioni che non sono in regola con i pagamenti dei debiti di guerra. Ciò non dovrebbe essere impossibile, si fa osservare, date le caratteristiche del piano di ammortamento del debito italiano, assai diverse, sotto molti aspetti, da quelle di altri Paesi.

Gli ambienti ufficiali, però, pur dimostrandosi a conoscenza delle voci suddette, precisano di non aver avuto ancora alcuna comunicazione ufficiale da Roma. Intanto nel mercato finanziario i titoli italiani sono in posizione sempre migliore da qualche tempo a questa parte e il credito dell'Italia è altissimo. Le difficoltà di una collaborazione finanziaria italo-americana sono perciò considerate per le ragioni suddette di natura esclusivamente tecnica e quindi superabili con relativa facilità. *(United Press).*

I frutti dell'assedio assurdo

MADRID, 16

L'A.B.C., commenta la fine delle sanzioni scrivendo che 240 giorni di duro assedio economico contro l'Italia da parte dei Paesi sanzionisti non sono finiti col trionfo di questi ultimi. A che servì la politica sanzionista? Ad aumentare il prestigio di Mussolini, a rompere il fronte di Stresa, a disfare l'unità dell'Europa, a mettere in evidenza l'impotenza della Lega e la indecisione britannica, a riavvicinare l'Italia alla Germania creando una situazione diplomatica nuova che avvantaggiò questi due Paesi a spese della Francia e dell'Inghilterra.

La ripresa dei commerci con la Romania

BUCAREST, 16

Il Governo romeno ha informato la Legazione d'Italia che, a partire da oggi, sono considerati come rientrati in pieno valore i permessi d'importazione per merci italiane concessi prima del 18 novembre 1935 e la cui validità era stata sospesa per l'applicazione del regime sanzionista.

Il direttore del *Curentul* illustra le monumentali opere pubbliche realizzate dal Regime nella Città Eterna, consacrata — come egli dice — capitale internazionale dell'ordine. Il Duce ha restituito alla millenaria Urbe le sue prerogative imperiali. Le acclamazioni di un intero popolo ricompensano questo geniale Condottiero che ha saputo farsi adorare per la sua virtù di creazione e di vittoria. L'intera Nazione italiana si stringe orgogliosa intorno a Mussolini, che nel nostro secolo di prosaica democrazia ha saputo ricostituire un Impero.

La stampa greca esalta Mussolini e il suo successo

ATENE, 16

Il *Kathimerini*, il *Proia*, il *Patris*, l'*Elefteron Vima*, l'*Acropolis* e altri giornali pubblicano il discorso pronunciato dal Duce per la fine delle sanzioni. Il *Patris* scrive che il giubilo italiano dopo il blocco economico non è ingiustificato, poichè vi sono dati positivi per stabilire che l'Italia può essere fiera del successo riportato. La giustizia impone — continua il giornale — che ciò sia riconosciuto e che si riconosca pure la capacità dell'Uomo che da 18 anni dirige così abilmente e patriotticamente i destini del popolo italiano.

L'*Elefteron Vima* scrive che il vero successo di Mussolini, esaltato anche dalla stampa straniera, consiste anche nel recente accordo austro-tedesco. L'*Estia* sostiene che l'Europa attraversa un periodo nel quale la Grecia dovrebbe gelosamente conservare la propria indipendenza diplomatica, cercando di ricuperare le amicizie che ha perdute o rischiato di perdere per favorire interessi stranieri.

L'Italia ha superato brillantemente pericoli e momenti nefasti

MONACO DI BAVIERA, 16

In un editoriale sulla fine delle sanzioni le *Neueste Nachrichten* scrivono che oggi si debbono esprimere le più vive felicitazioni al popolo italiano che così brillantemente ha saputo superare i momenti nefasti e i pericoli di questo anno. Il reingresso dell'Italia nella politica europea si attua in una forma diversa da quella auspicata da alcune capitali dell'occidente.

Con soddisfazione la Germania accoglie la nota italiana ai locarnisti, tanto più che oggi un accordo è stipulato fra il Reich e l'Austria. Ora si deve trovare la strada per eliminare i seri pericoli gravanti sull'Europa in seguito ai sistemi dei patti militari ed è qui indubbiamente che l'Italia dovrà assumere ancora importanti funzioni.

Il corrispondente romano dello stesso giornale mette in particolare rilievo come oggi dopo le sanzioni, la vita italiana riprenda il suo accelerato ritmo di vita, giovandosi delle esperienze acquistate nella prova sanzionista.

La Lega non ha avuto nè forza nè saggezza

BUDAPEST, 16

Commentando l'ingloriosa sepoltura definitiva delle sanzioni nello *Ujsag* scrive: Questa è giornata di completa vittoria per l'Italia e di completa sconfitta della S. d. N. Ginevra non ha avuto nè forza, nè saggezza. I fatti dimostrano che il mondo può essere governato anche senza la Lega.

Gli studenti italo-americani rendono omaggio al Card. Schuster

MILANO, 16

I trecento studenti italo-americani, ospiti di Milano, accompagnati da un funzionario della Segreteria degli italiani all'estero, si sono recati oggi a rendere omaggio al Cardinale Schuster. I giovani erano schierati su tre lati del cortile dell'Arcivescovado. Il Cardinale, che è stato accolto al suo giungere da un cordiale saluto, ha pronunciato un breve discorso esaltando la missione degli italiani in terra straniera, missione di apostolato, di civiltà e di religione di Roma. Il Cardinale ha chiuso il suo dire benedicendo i giovani visitatori.

Vivo interesse nel Siam per la Fiera del Levante

BANGKOCK, 16

I ceti produttivi e commerciali del Siam manifestano un vivo interessamento per la settima Fiera del Levante di Bari. Viene constatato che, specie per il momento politico in cui si svolge, la Fiera costituisce una manifestazione fondamentale dell'attività economica internazionale.

La coltivazione del pioppo Provvedimenti per la diffusione

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto contenente provvedimenti per agevolare e diffondere la coltivazione del pioppo e altre specie arboree nella pertinenza idraulica demaniale.

La definizione della vertenza sindacale con i calzaturifici di Vigevano

PAVIA, 16

Seguendo le disposizioni impartite dal Direttorio nazionale del P. N. F., i rappresentanti delle Unioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, convocati dal Segretario federale, hanno firmato il verbale di definizione della vertenza dei calzaturifici di Vigevano, concordando e precisando in una successiva riunione le modalità per l'esecuzione del verbale stesso. Questa vertenza riveste un carattere di particolare rilievo, data la importanza del ramo industriale cui si riferisce, che investe circa 150 ditte e oltre 8500 operai. Il verbale di definizione della vertenza è stato redatto in base alle conclusioni presentate dalla Commissione costituita dal capo dell'Ufficio sindacale della Federazione fascista pavese e dai rappresentanti delle Federazioni nazionali industriali delle calzature e lavoratori dell'abbigliamento unitamente ai dirigenti delle Unioni sindacali dell'industria.

Gli accertamenti eseguiti dalla Commissione porteranno al ricupero di circa mezzo milione in favore degli operai per differenze di lavoro straordinario, ferie, cottimi ecc., e alla regolarizzazione dei minimi contrattuali di paga per parecchie centinaia di lavoratori. La definizione di quest'importante vertenza è stata accolta con viva soddisfazione dalla massa operaia.

Il Gen. Valle in volo a Castiglione del Lago e Bologna

ROMA, 16

Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica Gen. Valle si è recato in volo su un apparecchio di nuovo tipo monocomando presso gli aeroporti di Castiglione del Lago e Bologna per ispezionare i nuovi impianti e passare in rassegna i reparti, facendo ritorno a Roma nello stesso giorno.

Conferenza dell'on. Cianetti alla radio sui «Sindacati in Italia e all'estero»

ROMA, 16

Sabato alle ore 16.30, tutte le stazioni radiofoniche del Regno trasmetteranno i dieci minuti del lavoratore, conversazione dell'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, sul tema: «I Sindacati operai in Italia e all'estero».

I resti archeologici del porto romano sul Tevere

ROMA, 16

Durante gli scavi per la fondazione dei nuovi palazzi governatoriali in via Bocca della Verità, sono venuti alla luce i resti di costruzioni dell'età repubblicana. Si tratta di un quartiere rustico che in tale località ebbe sede con tabernae e fondachi, abitazioni e magazzini, e che rappresentano il primo scalo sul fiume e il primo centro degli affari con l'arrivo delle merci provenienti dall'Etruria e dal mare ed elevati ai prossimi Fori annonari quali l'Olittorio e il Boario.

Il titolo di città a Laurana

LAURANA, 16

Con decreto del Capo del Governo alla patriottica Laurana, sulla riviera del Carnaro, è stato riconosciuto il diritto di fare uso del titolo di città. Il Podestà si è reso interprete della riconoscenza e del giubilo della cittadinanza con telegrammi al Duce e al Prefetto di Fiume.

Il cardinale Innitzer e l'accordo austro-germanico

VIENNA, 16

Nella riunione che il fronte patriottico terrà stasera alla popolazione sarà illustrato lo scopo dell'accordo austro-tedesco. Una notevole presa di posizione destinata a avere profonda ripercussione nell'elemento cattolico è data dalla lettera del Cardinale Arcivescovo Innitzer a nome dei Vescovi dell'Austria nella quale la conciliazione viene definita come una lieta notizia liberatrice. La lettera esalta quindi il componimento del dissidio e dice che i Vescovi dell'Austria salutano con lieta soddisfazione tale opera di pace che appare atta ad evitare ogni pericolo di guerra e rendere possibile l'ordinata relazione tra i popoli nel campo economico. Assicura infine che i Vescovi austriaci daranno il loro contributo per rafforzare tale strumento.

Le trattative londinesi per il debito estero greco arenate

ATENE, 16

Una nota ufficiosa informa che essendo sorte delle divergenze durante le trattative londinesi per il debito estero ellenico, il Ministro delle Finanze greco rientra ad Atene per informare il Governo.

Il Presidente del Consiglio Metaxas, smentendo la informazione che la conferenza economica balcanica di Bled sia fallita a causa dei difficili rapporti esistenti tra la Grecia e i suoi alleati balcanici, ha dichiarato che tali rapporti sono eccellenti.

Conversazioni nippo-sovietiche per la frontiera mancese

TOKIO, 16

Si iniziano oggi le conversazioni preliminari nippo-sovietiche per stabilire la frontiera russo-manciukuo. Il Giappone comincerà proponendo quanto è stato stabilito dopo le conversazioni nippo-manciukuo.

Un'amnistia nel Belgio per gli arresti nei recenti scioperi

BRUXELLES, 16

Il Governo ha presentato un progetto di legge per la concessione dell'amnistia agli arrestati durante i recenti scioperi.

Notiziario di Pola

POLA, 16

Il divieto d'assunzione di coloni nelle miniere dell'Arsa. S. E. il Prefetto, essendo venuto a conoscenza che alcuni coloni abbandonano la terra per essere assunti quali operai presso le miniere dell'Arsa con conseguente danno per l'economia agricola istriana, già colpita da tante avversità, ha disposto il divieto di assunzione da parte della Società an. carbonifera «Arsa» di coloni vincolati ad un contratto di colonia e anche di piccoli proprietari terrieri, e ha ordinato il licenziamento di quelli già assunti.

Il Federale a Carpano. Quest'oggi il Segretario federale dott. Caporilli ha ispezionato il Fascio di Combattimento di Carpano, visitando pure la sede del Dopolavoro, accompagnato dal direttore delle miniere e dal segretario del Dopolavoro. Il Federale ha dato ai gerarchi locali precise direttive onde sviluppare tutte le attività, anche per accordarsi con l'incremento della zona che per volere del Duce sta per raggiungere il suo massimo potenziamento a tutto vantaggio della provincia e delle migliaia di operai occupati. In proposito apprendiamo che i lavori del villaggio dei minatori «Liburnia» proseguono con ritmo accelerato e molte case di operai e di impiegati, come pure i principali edifici, stanno per essere terminati.

Lo scontro presso Canton appare imminente

SCIANGAI, 16

Per la prima volta da quando è scoppiato il conflitto tra i sudisti e Nanchino, la stampa non parla di trattative. Queste tuttavia proseguono ma più che con l'obiettivo di un componimento generale con quello di provocare nuove defezioni.

La *Central News* comunica che il comandante della nona divisione dell'armata del Kwangtung è passato a Nanchino. Egli preannuncia nuove defezioni fra alcune unità dell'armata stessa. Tre divisioni del Governo centrale hanno varcato la frontiera del Kwangtung ed anche la prima armata cantonese, che defezionò agli ordini del Generale Yu-Han-Mou, essa pure, provenendo dal Kwansi, ha varcato la frontiera. La seconda armata cantonese si ritira su posizioni più adatte per disporsi a contrattaccare le forze nanchinesi, che si concentrano a Shakwan. Rinforzi mandati nel Kwangsi hanno raggiunto Yingtak e Chinyuan sulla Canton-Hankeu. Il Generale Che-Chi-Tang sembra preoccuparsi di restringere il suo fronte per facilitarne la difesa contro le forze avversarie preponderanti. La sua prima linea trovasi solo a 120 km. da Canton. Sulla Canton-Shaokwan tutto il materiale rotabile è stato requisito dalle autorità militari. Prestando stamane giuramento quale capo delle forze alleate antigiapponesi il Generale Che-Chi-Tang si è dichiarato deciso ad annientare tutti i trattati per rendere possibile la resistenza antigiapponese.

Che-Chi-Tang avrebbe acquistato 50 aeroplani da una Potenza estera vicina di cui venti sarebbero consegnati prestissimo. Circola con insistenza la voce peraltro non confermata che un certo quantitativo di materiale aeronautico e automobilistico giapponese sia in viaggio alla volta di Canton.

Secondo l'Agenzia *Domei* il Generale Ciang-Chai Shek ha deciso di partire in aeroplano diretto nel Kwangsi e ha ordinato allo Stato Maggiore di schiantare il movimento nel sud-ovest nel termine di un mese. Secondo la stampa cinese di Sciangai il Consiglio politico del sud-ovest di cui Nanchino ha ordinato lo scioglimento, convocherebbe una assemblea del popolo allo scopo di fare ratificare la sua politica antigiapponese.

A Montreux si sta concordando una Convenzione pur che sia

MONTREUX, 16

I faticosi negoziati di Montreux sembrano ormai avvicinarsi all'accordo definitivo. Per quanto poi concerne il valore reale di questo accordo, anche prescindendo dal fatto che la nuova Convenzione, che sembra destinata a venire alla luce, non porterà la firma della Potenza mediterranea più strettamente interessata, ossia dell'Italia i pareri sono piuttosto discordi, cosa, del resto, comprensibile, poichè è irta di riserve mentali e ne consegue che ciascun Stato finirà per interpretarla alla propria maniera, particolarmente in quei punti che sono stati oggetto dei maggiori contrasti.

Accordo equivoco

Perciò, finchè si sarà in tempo di pace, la nuova Convenzione non muterà praticamente un gran che nella situazione, ma al momento critico, in vista del quale era stata appunto concepita, non mancheranno i cavilli giuridici che permetteranno ai vari Stati di servirsene per i propri particolari interessi.

Comunque sia, poichè i romeni hanno rinunciato a sollevare le loro obiezioni e i giapponesi e i bulgari sembrano inclini a far cadere le riserve formulate ieri, stasera si diceva che la Convenzione potrebbe essere firmata lunedì.

Il *Journal de Geneve*, dopo aver detto che l'accordo per quanto concerne l'articolo 16 relativo ai passaggi delle flotte attraverso gli Stretti in tempo di guerra ha potuto essere realizzato per il fatto che gli inglesi all'ultimo momento hanno ceduto su tutta la linea, continua:

«Le conseguenze dell'improvviso mutamento della delegazione britannica saltano agli occhi. Poichè i turchi hanno concluso nel 1920 un Trattato di alleanza con l'Urss, basterà che questo Trattato sia registrato presso la Società delle Nazioni perchè gli alleati della Russia sovietica possano inviare a quest'ultima, attraverso gli Stretti, tutti i soccorsi che vogliono.

Perchè ha ceduto l'Inghilterra?

Che cosa può aver spinto gli inglesi a fare queste concessioni? Paul Boncour ha dichiarato ieri che occorreva in ogni caso che i lavori terminassero con un successo, poichè si presentava per la prima volta la possibilità di modificare un trattato attraverso le vie diplomatiche legali. Naturalmente gli inglesi avrebbero potuto invocare le stesse ragioni ed invitare gli altri a fare concessioni. Se non lo hanno fatto, vuol dire che ne hanno le loro ragioni. Per il momento è la Turchia che rimane la padrona degli Stretti.

A parte le controversie che potranno nascere in tempo di guerra circa l'interpretazione della nuova Convenzione, si può anche domandarsi se la Turchia rimarrà fedele all'amicizia sovietica o se gli avvenimenti politici non le consiglieranno di battere altra via. I Soviet ritengono che essa è troppo debole per poter svolgere una politica di resistenza nei loro confronti. Ma dal canto loro gli inglesi si sarebbero decisi a fare le note concessioni se non ritenessero di poter soppiantare l'Urss per quanto concerne la politica d'amicizia nei riguardi della Turchia? Che questo sia il calcolo britannico, parecchi indizi stanno a dimostrarlo.»

Ed il giornale così termina: «Se la Convenzione di Montreux dovesse entrare subito in vigore, la Turchia e l'Italia potranno mettersi d'accordo come, è stato considerato dal Ministro degli Esteri turco, oppure la Convenzione potrà essere considerata come nulla, e non soltanto dall'Italia, ma da tutti coloro che lo riterranno conforme ai propri interessi, Turchia compresa. Questa però avrà approfittato dell'occasione per riarmare gli Stretti.

La riunione di Bruxelles sarà tenuta?

PARIGI, 16

Sull'udienza accordata oggi da Eden all'Ambasciatore di Francia a Londra, il Quai d'Orsay ha comunicato alla stampa parigina che i dirigenti britannici ritengono che essi non hanno da prendere iniziative sul rinvio della riunione di Bruxelles, se la Francia e il Belgio ritengono che occorrerà mantenerla. La convocazione rimane, evidentemente con un'altra procedura, che sarebbe forse capace di sollevare minori suscettibilità a Berlino e a Roma, pur permettendo di ottenere lo stesso risultato. Ma non s'intende andare oltre questo avvertimento per quanto essi siano perfettamente desiderosi di far sì che la deliberazione sia strettamente limitata a un esame della situazione.

Nessuno, secondo i dirigenti inglesi, deve pensare che le possibilità di giungere a un'intesa col Reich sieno esaurite. Per conseguenza non si potrebbe parlare di passare alla seconda fase prevista dall'accordo di Londra del 19 marzo al Patto di assistenza reciproca, cioè destinato a sostituire Locarno, se il Patto regionale non potesse essere risuscitato. Agli occhi britannici il punto sostanziale è di trovare il mezzo di far entrare nei negoziati la Germania, alla quale bisognerebbe ora aggiungere anche l'Italia. Gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno evidentemente modificato in modo profondo la situazione. Precisamente per questa ragione, fa notare il Quai d'Orsay, i dirigenti francesi ritengono che la riunione di Bruxelles deve essere mantenuta.

I limitati compiti della riunione a tre

LONDRA, 16

Nel tardo pomeriggio di oggi Eden ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore di Francia signor Corbin, al quale ha comunicato le deliberazioni dell'odierno Consiglio di Gabinetto. Si assicura che il Gabinetto non si dimostrerà contrario a una riunione a Bruxelles dei rappresentanti della Granbretagna, della Francia e del Belgio per discutere della situazione generale, senza però che la riunione debba avere un carattere nettamente antitedesco. La Granbretagna in questo modo intenderebbe di annullare gli impegni di massima presi nell'aprile scorso. Viceversa il Governo britannico sarebbe deciso nel modo più formale di rifiutare una Conferenza delle cinque Potenze firmatarie del Trattato di Locarno, cioè Granbretagna, Italia, Germania, Francia e Belgio per studiare una sistemazione generale dell'Europa.

Il Belgio contrario alla convocazione

BRUXELLES, 16

Nulla di preciso si sa ancora sulla Conferenza locarnista di Bruxelles, ma da quanto si afferma nelle sfere politiche belghe, sembrerebbe che la Francia e l'Inghilterra si trovino in contrasto nei riguardi della convocazione di detta Conferenza. Il Governo francese sarebbe dell'avviso che Francia, Inghilterra e Belgio dovrebbero comunque riunirsi a Bruxelles per concertarsi sul da fare prima di invitare di nuovo l'Italia e la Germania. Si afferma che anche il Belgio è di questo avviso, malgrado non intenda dare alla Conferenza un vero carattere locarnista. L'Inghilterra invece, a quanto risulta, sarebbe contraria a questa maniera di vedere. Essa ritiene infatti che le tre Potenze dovrebbero concertarsi per semplice via diplomatica, anche per non allarmare l'Italia e la Germania. La stampa belga intanto si schiera generalmente in favore della soppressione della Conferenza.

Un esercito ebreo esisterebbe in Palestina

LONDRA, 16

Secondo il *News Cronicle* esiste nella Palestina un esercito ebreo bene armato: la truppa ebrea di difesa. Esso avrebbe un effettivo di 50 mila uomini e sarebbe munito di mitragliatrici fra le più moderne, di bombe, di granate e di grande quantità di munizioni.

I morti per il caldo negli S. U. saliti a quattromila

NEW YORK, 16

Il numero delle vittime della ondata di calore è salita ora a 4000. Altre migliaia di persone sono gravemente ammalate.

Un Municipio socialista francese occupato dagli agenti di polizia

PARIGI, 16

La Camera ha iniziato oggi la discussione del progetto di legge che prevede la nazionalizzazione delle industrie di guerra e del progetto di legge relativo alla riforma della Banca di Francia.

In particolare la discussione del progetto di legge relativo alla nazionalizzazione dell'industria di guerra ha dato luogo a una seduta abbastanza movimentata, anche perchè il dibattito dal terreno strettamente tecnico ha deviato sul terreno politico. Diversi interpellanti di destra hanno denunciato, oltre ai pericoli che a loro avviso, sono insiti in un'organizzazione come quella presentata, i pericoli creati dalla ripercussione degli avvenimenti in corso sulla disciplina dell'esercito.

La politica nell'esercito

Così il deputato Fernand Laurent ha criticato l'operato del Ministro della Guerra e ha citato la modificazione nell'alto comando e nel comando delle maggiori unità che l'oratore ha definito «come ispirata da motivi... di carattere politico». Lo stesso oratore, facendosi eco di una campagna del giornale *Jour*, ha formulato la stessa accusa contro il Ministro dell'Aria Cot, rimproverandogli, secondo quanto aveva denunciato questo stesso organo stamane, di «seminare la sfiducia fra il corpo degli ufficiali aviatori per obbedire alle ingiunzioni del fronte popolare». Venendo più particolarmente alla questione della disciplina in seno all'esercito, il Laurent ha lamentato che sia stato permesso a ufficiali e soldati in divisa di manifestare delle opinioni politiche facendo pubblicamente il saluto sovietico, cantando l'Internazionale e sfilando dietro le bandiere rosse, e ha chiesto «se il Governo è disposto a giungere al punto da tollerare la formazione di comitati di fronte popolare in seno ai Reggimenti e di lasciare reclamare la legge delle 40 ore anche dai soldati.

Naturalmente queste parole dell'oratore di opposizione non hanno mancato di provocare delle proteste e delle ritorsioni da parte dei Ministri interessati, ai quali ha ribattuto il Laurent dichiarando che «se questi fatti non devono essere presi sul tragico, essi però erano da prendersi molto sul serio a causa del loro valore sintomatico».

Lo statuto della Banca di Francia

Quanto al progetto di legge per la nazionalizzazione (come si sa la nazionalizzazione si applica in modo integrale soltanto alle imprese che fabbricano esclusivamente armi da guerra, istituendo una forma di nazionalizzazione parziale e di controllo per le imprese a produzione mista) sono previste delle indennità che consistono nel riacquisto delle azioni delle Società nazionalizzate. Il prezzo d'acquisto sarà determinato da esperti sulla base del valore medio delle azioni negli ultimi sette anni, sicchè si prevede che l'indennità da versare ammonterà nel complesso alla somma di un miliardo. La discussione del progetto interrotta alla fine della seduta antimeridiana, sarà proseguita domani.

La discussione sulla riforma dello Statuto della Banca di Francia, approvata in fine di serata, ha avuto prevalentemente un carattere tecnico, dato il desiderio comune di applicare la legge al più presto, per evitare ripercussioni speculative.

Mentre si trascinano ancora le polemiche sulle manifestazioni del 14 luglio, si seguitano a segnalare in Francia incidenti significativi e caratteristici come quello avvenuto a Dunkerque e rivelato stamane dal *Figaro*.

Rivendicazioni di statali

In questa città si è avuto infatti un curioso caso di occupazione, quella del Municipio, occupato dagli agenti di polizia municipale, i quali non avevano avuto soddisfazione per certe rivendicazioni presentate tempo addietro, e si sono introdotti nei locali del Municipio in numero di una cinquantina, rifiutando di andarsene fino a che non fosse stata data loro soddisfazione. Lo strano è che questa singolare manifestazione è avvenuta contro un Consiglio comunale e un Sindaco socialisti. Questi, dinanzi al contegno degli agenti, si sono affrettati a cedere e a promettere che le loro richieste saranno accolte. Gli agenti, dopo due ore di occupazione, hanno accontentito ad andarsene annunciando, però, che ripeteranno il gesto se i provvedimenti da essi richiesti non saranno presi rapidamente.

D'altra parte, in conseguenza dello sciopero e dell'occupazione di tre magazzini di deposito di tabacchi di Stato ove gli spacci si approvvigionano, si teme che la capitale resti priva di talune qualità di sigarette d'uso corrente e di tabacco da pipa.

Un pellegrinaggio romeno in Francia sospeso per il ritiro delle adesioni

BUCAREST, 16

Il pellegrinaggio sui campi di battaglia francesi, organizzato dalla Società degli scrittori romeni, sotto il patronato del Ministero della Guerra, ha dovuto essere sospeso, avendo la maggior parte degli iscritti, in maggioranza ufficiali in attività di servizio, ritirata la loro adesione a causa dell'avvento del fronte popolare in Francia.

Alti ufficiali polacchi periti in un incidente aviatorio

VARSAVIA, 16

Un apparecchio, a bordo del quale si trovavano il Gen. Orlicz Dreszer, il colonnello Loth ed il pilota Lagiewski, è precipitato al largo di Orlowo, presso Gdynia. Tutti gli occupanti sono periti. I loro cadaveri sono stati ripescati. Il Gen. Orlicz Dreszer, ispettore dell'esercito, era stato recentemente nominato ispettore della difesa aerea.

Il Governo spagnolo conciliante verso l'opposizione

MADRID, 16

Durante una seduta del Consiglio dei Ministri, che ha avuto luogo improvvisamente, il Presidente del Consiglio ha fatto un rapporto sugli ultimi avvenimenti ed ha constatato che tutti i capi dei gruppi di sinistra, avevano promesso di sostenere in ogni caso il Governo, in modo che il Parlamento possa riprendere le sue sedute entro otto giorni. Il Governo non si sottrarrà allora alla discussione che chiede l'opposizione intorno agli ultimi avvenimenti. I circoli politici vedono in questo atteggiamento del Governo il desiderio di evitare una crisi.

Due giornali sono stati colpiti con multe di parecchie migliaia di pesetas: il *Politica* della sinistra repubblicana e il *Clarindad*, organo della frazione estremista del partito socialista, per avere pubblicato informazioni tendenziose riguardo agli uccisori del tenente delle guardie d'assalto Castillo e del deputato Calvo Sotelo. Il segretario degli Interni ha comunicato una nota alla stampa, informando tutti i giornali che oltre ai provvedimenti ufficiali ordinati, sarà d'ora innanzi aperta una istruttoria contro i calunniatori se, come è già avvenuto, i giornali pubblicheranno riguardo agli avvenimenti recenti delle informazioni che calunniano personalità politiche, allo scopo di suscitare un disagio dannoso a qualche classe sociale. La nota avverte che gli esemplari di giornali in questione saranno inviati al procuratore generale della Repubblica e che i giornali stessi, in caso di recidiva, saranno sospesi.

Il conflitto provocato dai dissensi sorti fra le organizzazioni marxiste e sindacaliste circa la risoluzione dello sciopero degli edili, continua, dando luogo a nuovi incidenti. La polizia continua ad arrestare falangisti.

Il processo a Roma contro il sedicente Muley Mustafà

ROMA, 16

Nel pomeriggio di oggi è stato ripreso il processo a carico del sedicente principe del Marocco Muley Mustafà, imputato di numerose truffe continuate in danno di vari alberghi di Roma, Milano, Firenze e diversi privati.

Si tratta di un imputato non comune il quale, tanto nel periodo istruttorio che al pubblico dibattimento ha sostenuto di essere nato nel Marocco e di appartenere ad un ramo di una famiglia che ha regnato nel Marocco e che discendeva dal profeta. Il padre, sempre secondo l'imputato, sarebbe stato capo supremo dell'esercito che combattè contro gli spagnoli ed egli stesso sarebbe stato uno dei comandanti di detto esercito, rimanendo varie volte ferito in guerra. Il sedicente principe sarebbe stato per vari mesi ospite del Vicerè dell'India ed accolto trionfalmente dai musulmani indiani. Egli fu anche ospite in Egitto di quel Governo. Venuto in Italia proveniente da Sciangai, viaggiando signorilmente sul transatlantico «Conte Rosso», diceva di doversi recare nell'isola dove sono confinati i capi marocchini della celebre rivolta del Riff, fra i quali il famoso Abd El Krim che avrebbe sposato una di lui sorella.

Senonchè gli accertamenti della polizia internazionale affermano trattarsi di un avventuriero il quale gira il mondo qualificandosi per principe marocchino allo scopo di compiere truffe. Le sue generalità sarebbero quelle di Josè Asiso nativo di Taula (Egitto), il quale avrebbe assunto a sua volta diversi nomi. Egli sarebbe stato condannato nel 1908 a Porto Said per furto e in altri paesi dell'estero; nel 1926 a Parigi a due anni di reclusione per truffa, nel 1928 a Bruxelles sempre per truffa a dodici mesi, nello stesso anno a Parigi a quattro anni per furto e infine nel 1933 a Copenagen a 11 mesi per furto.

Il P. M., il quale ha sostenuto in pieno l'accusa contro l'imputato, ne ha chiesto oggi la condanna a 5 anni di reclusione. La sentenza si avrà il 22 corrente.

Il cedimento d'una casa a Napoli Una bambina morta - 5 feriti

NAPOLI, 16

Quest'oggi, in uno stabile del quartiere di Monte Calvario, si è verificato il cedimento di una intera verticale comprendente due piani di una sopraelevazione. I pompieri hanno estratto dalle macerie il cadavere di una bambina di 18 mesi e altre tre persone che sono state ricoverate all'ospedale con giudizio riservato, mentre altre due sono state leggermente ferite.

NOTIZIE BRE

Il «Pays Reel» dice che a Be nel Belgio, uno squadrone di c tori a cavallo si sarebbe abban to ad atti di indisciplina prot do contro il prolungamento del vizio.

Un pauroso incendio è scop nell'edificio del Ginnasio di Numerosi studenti sono rimasti nati e quattro pompieri sono ri vittime della loro abnegazione.

Ai cittadini lituani residenti zona della frontiera lituano-po è stato concesso il permesso di trarsi con i parenti residenti ritorio polacco. L'incontro av nella cosiddetta zona neutra.

Il Tribunale di guerra di Rig condannato a 12 anni di lavori certo Giorgio Derkevic, imput spionaggio a favore di una P straniera.

La spedizione automobilistica tica sul percorso Gorki-Pamir smarrita nel deserto di Gaza Le ricerche effettuate a mezzo roplani sono finora riuscite tuose. Si nutrono apprensioni sorte della spedizione, date le se tempeste che si sono scatena deserto.

Un'ondata di calore tropicale registrato nelle cronache russe abbattuto nella zona artica sov dove la temperatura è salita gradi.

Il Governo brasiliano ha depo al Parlamento federale un pro di legge che prevede l'istituzio tribunali speciali per giudica istigatori dei disordini comunis novembre scorso. Il Governo ha sto pure la creazione di campi centramento per i comunisti.

Il telefono e la radio non fu ranno oggi in tutto il Messico te due ore, in cui gli elettrici spenderanno il lavoro. L'illumi ne delle strade e degli abitati servizio telegrafico continue tuttavia a funzionare.

Bollettino meteorolo

16 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Tem. Mas.
Trieste	staz.	ser., m.	[illegible]
Roma	aum.	ser., cal.	[illegible]
Torino	dim.	misto	[illegible]
Milano	aum.	misto	[illegible]
Genova	var.	cop., m.	[illegible]
Venezia	aum.	misto, cal.	[illegible]
Firenze	aum.	sereno	[illegible]
Ancona	staz.	ser., m.	[illegible]
Bologna	staz.	sereno	[illegible]
Napoli	staz.	ser., cal.	[illegible]
Taranto	aum.	ser., m.	[illegible]
Palermo	aum.	ser., cal.	[illegible]
Catania	var.	ser., m.	[illegible]
Cagliari	aum.	ser., m.	[illegible]
Tripoli	aum.	ser., m.	[illegible]
Messina	staz.	ser., cal.	[illegible]
Trento	dim.	misto	[illegible]
Lecce	staz.	sereno	[illegible]
Bari	aum.	ser., cal.	[illegible]
Sanremo	aum.	ser., m.	[illegible]
Bengasi	dim.	ser., m.	[illegible]
Rodi	aum.	ser., cal.	[illegible]
Rimini	aum.	ser., cal.	[illegible]
Foggia	staz.	sereno	[illegible]
Sassari	staz.	sereno	[illegible]

Previsioni emesse alle ore 1 levoli per 24 ore: Tendenza del tempo: buona. Stato del vario sull'Italia settentrionale qualche pioggerella sui rilievi ni; quasi sereno altrove. Venti derati grecali sull'arco alpino tentrionali sul versante ionico dominio di brezze altrove. Temp ra in lieve diminuzione; sulle settentrionali pressochè inv Mare mosso nell'alto Tirreno, so Adriatico e nel Jonio; poco gli altri mari.

COMUNICA
Servizio Regolare Marittim
ROMA (e dintorni)
da VENEZIA, TRIESTE, F
Prossima partenza 20 luglio
s/s "ILNEA"
prima classe
Rivolgersi: F.lli SALVADO
A. - Telegr.: Frasalva - Ve
Telefono 25-010.
Per Trieste rivolgersi:
«ILNEA» - Via dell'Univers
Telefono 58-52

Ist. Prof. Pau
VIA CARDUCCI 12 - Telef
Il corso di
ginnastica correttiva e mas
è aperto

Migliaia e migliaia di Signo
feriscono la
CIPRIA SFUSA COL
la Cipria di gran lusso, purissi
palpabile, igienica, aderente e
mente profumata.
DRALLE - MERANO

L'AUTONOMIA INDUSTRIALE NAZIONALE
nell'ottica è un
compiuto e le
LINX SALMOIR
rispondono pe
loro alta perfez
a tutte le esige

In vendita presso i migliori
«LA FILOTECNICA»
Ing. A. Salmoiraghi
Milano, via Raffaello San

SIATE PREVIDE
Non aspettate a curarvi
sarete ammalati. Cercate di
anche la minima stitichezza
dovi così dai veleni ch'ess
mula nell'organismo. Prend
TISANA CISBEY, purific
sangue, riattivando le fun
fegato e sbarazzando l'int
tutte le tossine. Voi otter
maggiore energia nel vostr
e conserverete lungamente
stra giovinezza. Prodotto
In tutte le farmacie L. 5.
di 12 dosi; bustine L. 0.
G. Manzoni & C., Milano
(Aut. Pref. N. 6815

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Particolari sull'attentato contro Edoardo VIII

Imperturbabilità del Sovrano - Un gesto di protesta o atto terroristico organizzato? - L'attentatore accusato di porto d'armi abusivo

LONDRA, 16

si sa quanto profonda sia la zione del popolo inglese per oprio Sovrano, può facilmente aginare quale brivido di tere di stupore insieme abbia o il cuore di tutti quando, le 14, si è sparsa fulminea ce di un attentato alla vita Re, notizia subito seguita dalcurazione che il Sovrano era sto illeso.

accaduto l'incredibile

proverbiale calma inglese ha so immediatamente il sopravsull'ansia, e i volti di tutti no rasserenati per lo scampato olo del Sovrano.

Inghilterra l'attentato contro ta di un Re, ma specialmente o il Re inglese, è considerato un'assoluta impossibilità, una e di negazione di Dio e della a, un vero sacrilegio. Il nuo d'Inghilterra, Edoardo VIII, ato l'incarnazione del popolo se, che ogni cittadino lo cona quasi come parte di se stesn atto ostile contro Edoardo monarca e uomo, è ritecome un fatto irreale e incre. Eppure l'offesa è avvenuta, se fin dalle prime indagini tativo appare assai meno graquanto si potesse temere. Stasi diceva già con una cerquasi assoluta che non vi era complotto e che forse nepsi trattava di un atto di vera essione. Pare si tratti solo del di un pazzoide che non mia ledere la maestà del Re.

oardo VIII aveva stamane to in rivista la fastosa e so Brigata delle guardie, ai cui imenti aveva consegnato i stendardi con il suo monoma. La cerimonia aveva attiin Hyde Park e lungo i viali alazzo Reale una folla immenche ha continuamente applaual Re ed ha ammirato il lus suo seguito.

rante la rivista, subito dopo nsegna dei nuovi stendardi, il a pronunciato un discorso di o ai suoi soldati, inneggiando pace e dicendo che tutti i podella terra hanno orrore della a. La rivista è finita circa a ogiorno e mezzo e il Sovrano, allo, seguito dal suo Stato iore, si è messo alla testa truppe, le quali lo hanno sefino al Palazzo Reale, per ornare alle vicine caserme.

ngo i viali di Hyde Park e di ngham Palace stazionava molla. Il corteo era aperto da otone di guardie a cavallo. A nza di circa cento metri da plotone seguiva il Re, solo, enivano gli altri Principi, i ali e, infine, le truppe.

La scena fulminea

ndo il corteo è giunto a Conion Hill, alla svolta del viale nduce al Palazzo Reale, dove passato sotto l'arco di trion Duca di Wellington, si è ve improvvisamente un movi nella folla. Un uomo si è ato tra la massa con un braczato: subito delle donne handato: «Prendetelo! Ha un rer!», mentre un agente di poa cavallo e altri agenti a si precipitavano sull'individuo che avanzava verso il Re. to un revolver cadeva tra le e del cavallo del Sovrano e eva sul selciato: il Re, vedumovimento, ha voltato per un nto la testa ed ha proseguito turbabile, continuando a sala folla che lo acclamava. scena è stata fulminea, e semssai difficile poterla ricostruirchè i testimoni dànno vermolto contradditorie. La iedia di queste testimonianze a essere quella la quale assiche un uomo vestito modestasi è avanzato verso il Re endo un revolver avviluppato a sciarpa. Il revolver era nio ed ha luccicato al sole. Gli e due donne sono riuscite ferrare il braccio dell'uomo, ile ha lasciato cadere l'arma gettata a terra, non si sa Nella folla non vi è stato o. L'individuo è stato circonda agenti di polizia che lo afferrato e ridotto immediate all'impotenza.

rresto di un innocente

nto un altro gruppo di agenprecipitava sopra un secondo duo che stava in prima fila l'uomo che si era lanciato il Re. L'uomo dal revolver è letteralmente sollevato sulle dagli agenti ed in questa poe è stato consegnato a un gruppo di agenti che si troo fra la folla, passando il suo sulle teste del pubblico. Poi piduo è stato condotto con 'ambulanza che stazionava e portato alla sede di poli Bow Street. Il corteo e le continuavano imperturbaloro cammino. Alla distanza to metri dal luogo dell'incinessuno si è accorto dell'atto ale.

econdo individuo è stato rio quasi subito. Si trattava di un pacifico villeggiante di Brighton, venuto con la moglie a Londra per assistere alla rivista. Egli si trovava in prima fila e puntava verso il corteo una macchina fotografica. L'uomo del revolver si era staccato proprio dal suo fianco e la polizia ha creduto che si trattasse di un complice. La moglie dell'arrestato ha veduto portarsi via il marito ed ha dovuto attendere fino alla sera per vederlo ritornare. Intanto l'individuo del revolver passava da un posto di polizia all'altro, per finire dinanzi al giudice istruttore in Carmon Street, per subire il primo interrogatorio.

La figura dell'attentatore

L'individuo era piuttosto pesto, ma calmo e silenzioso. Egli non rispondeva alle domande che gli venivano rivolte. Intanto un agente a cavallo aveva raccolto da terra l'arma, la quale è stata subito esaminata. Si tratta di un revolver di piccolo calibro a tamburo, a cinque colpi, con quattro cartucce nei serbatoi del tamburo, mentre la quinta era vuota. Questo serbatoio vuoto era precisamente il primo che sarebbe stato colpito dal percussore se l'individuo avesse tentato di sparare. Sarebbe stato quindi un colpo a vuoto. L'arma sembrava non essere usata da mesi e forse da anni, perchè era in molte parti arrugginita, e il tamburo stesso funzionava con difficoltà. Davanti al giudice istruttore lo sconosciuto ha dato le sue generalità. Si tratta di un inglese, certo Giorgio Andrew Mac Mahon, che si dice essere giornalista, abitante a Londra in un quartiere elegante in Westbuorne Terrace, di 32 anni di età. Egli ha risposto all'interrogatorio con poche parole, informandosi prima di tutto se il Re era rimasto ferito nel tafferuglio. Egli ha assicurato di non aver avuto alcuna intenzione di attentare alla vita del Re e tanto meno di ucciderlo. Ha dichiarato di aver voluto fare solo un gesto per attirare l'attenzione del Ministro degli Interni sulla sua persona. Egli infatti ha detto: «Tutta la colpa è di Sir John Simon. Gli ho scritto ieri sera e gli ho telefonato stamane». Poi è ritornato ad interessarsi della persona del Re, ripetendo: «Il Re non ha proprio sofferto nulla, è vero? Io non avevo alcuna intenzione di colpirlo o di fargli alcun male. Ho voluto solo fare una protesta».

Il comunicato della polizia

Poi si è rinchiuso nel silenzio, chiedendo di essere assistito da un avvocato, come vuole la legge inglese. L'interrogatorio, presente il legale dell'accusato, è durato ancora pochi minuti, poi è stato rinviato a otto giorni. Prima della chiusura dell'interrogatorio, l'avvocato di Giorgio Andrea Mac Mahon ha dichiarato: «In relazione a quanto è apparso sui giornali di stasera, il prigioniero desidera dire che egli non ha tentato di assassinare e neppure ha avuto l'intenzione di assassinare».

Mac Mahon è trattenuto in arresto sotto l'imputazione di abusivo porto d'armi atte a nuocere alle persone. Nel tardo pomeriggio la direzione generale della polizia di Scotland Yard ha diramato il seguente comunicato:

«Durante il ritorno del corteo reale dalla presentazione degli stendardi alla Brigata della guardia a Hyde Park, un uomo si è lanciato sulla strada, di fronte alla folla, presso l'arco di Wellington, in Constitution Hill. Che cosa è accaduto non è stato ancora accertato con esattezza. Un revolver è stato trovato sulla massicciata tra il Re e le truppe che lo seguivano. L'uomo è stato immediatamente arrestato e condotto al posto di polizia. Non è stato sparato alcun colpo di arma da fuoco. Il revolver è stato trovato carico di quattro cartucce. L'arrestato è accusato, secondo la legge, per il porto d'armi abusivo».

La folla contro l'attentatore

Intanto una considerevole folla aveva letteralmente circondato l'ufficio di polizia dove si svolgeva l'interrogatorio del colpevole. La strada era completamente imbottigliata. Sono occorsi più di 100 agenti di polizia per far sgomberare e tenere lontana la folla. Tuttavia, temendosi l'ira popolare contro l'accusato, questi è stato fatto uscire da una porta laterale, preceduto e seguito da altre vetture. Ma la folla si è accorta egualmente del passaggio del prigioniero e ha cercato di circondare la vettura. La polizia ha efficacemente protetto l'accusato, mentre la folla gridava: «A morte! a morte!».

Un'altra folla si addensava nel tardo pomeriggio sotto al Palazzo Reale, per una grande dimostrazione al Re, il quale però era assente dal palazzo. Infatti il Sovrano, che ha mostrato una calma imperturbabile, giunto al Palazzo Reale, si è cambiato d'abiti, ha fatto colazione, poi ha passato il pomeriggio a giuocare il golf, suos port preferito, con amici.

Due ore dopo l'attentato arrivavano già i primi telegrammi dei Sovrani e Capi di Stato per esecrare l'attentato e per congratularsi con il Sovrano per lo scampato pericolo.

Le felicitazioni del Duce

Fra le primissime manifestazioni di simpatia per il Sovrano d'Inghilterra vi è stata quella del Duce, il quale, appena ricevuta notizia dell'attentato, ha incaricato il Consigliere dell'Ambasciata d'Italia comm. Vitetti, che sostituisce l'Ambasciatore Grandi, assente, di recarsi immediatamente al Palazzo Reale per presentare le sue «più alte felicitazioni a S. M. il Re per lo scampato pericolo».

Il Cancelliere Hitler ha così telegrafato a Re Edoardo:

«Ho ricevuto in questo momento la notizia dell'esecrabile attentato contro la vita di Vostra Maestà e presento le mie più calde congratulazioni per lo scampato pericolo». *Il Presidente Lebrun ha incaricato l'Ambasciatore francese a Londra di presentare le sue congratulazioni al Ministero degli Esteri per la trasmissione al Sovrano. Giungono al palazzo reale fasci di telegrammi da ogni parte dell'Impero.*

Dal primo interrogatorio e dalle notizie che si sono potute raccogliere sul Mac Mahon, sebbene la polizia tenga molto riserbo sulle indagini che sta compiendo con grande attività, sembra da escludere in modo assoluto che l'attentatore abbia agito col concorso di altri individui. All'attentato non si attribuisce nessun significato politico. In tasca al Mac Mahon è stata trovata una fotografia del Re dentro una busta listata a lutto e sono state pure trovate due cartucce per il revolver, rinvenuto poi sulla strada (il che lascia supporre che il Mac Mahon abbia in precedenza scaricato parte del tamburo dell'arma) e un articolo ritagliato dal Daily Telegraph *di stamane, dal titolo: «Come noi amiamo il Re».*

Alla Camera dei Comuni Sir John Simon, Ministro dell'Interno, ha dato comunicazione dell'incidente — come è chiamato ufficialmente — ed ha presentato a nome della Camera le commosse congratulazioni al Sovrano.

Gli attentati contro i Sovrani inglesi sono stati nell'ultimo secolo estremamente rari. La Regina Vittoria subì durante il suo lunghissimo regno cinque attentati: il primo il 15 giugno 1840 da parte di un tale di nome Oxford, poi due attentati, a breve distanza l'uno dall'altro, nel 1842, il 30 maggio e il 3 luglio, un altro di poco conto e, il quinto, che fu l'ultimo contro un Sovrano inglese, il 2 marzo 1882 a Windsor.

Il Duca di York nel corteo

L'ultimo attentato contro un membro della Famiglia reale inglese è avvenuto 36 anni fa a Bruxelles contro l'allora Principe di Galles e, in seguito, Edoardo VII. Egli aveva fatto una breve visita a Bruxelles mentre si recava a Copenhagen per visitarvi il Re di Danimarca. Mentre stava per partire, un ragazzo di 15 anni, certo Sipido, si aggrappò al finestrino della sua vettura e sparò due colpi di pistola che rasentarono i vestiti del Principe. Il ragazzo disse che aveva voluto protestare per la guerra degli inglesi contro i boeri. Il Sipido non fu processato, data la sua giovane età, e il processo fu rinviato a quando egli avrebbe raggiunto i 21 anni. Nel frattempo però riuscì a rifugiarsi a Parigi, da dove fu estradato solo dopo una protesta ufficiale del Governo britannico presso il Governo francese.

I testimoni dell'attentato odierno sono, ripetiamo, molto contraddittori. Concordi sono nell'attribuirsi il merito di aver disarmato l'attentatore.

Il Duca di York, che seguiva il Re a cavallo nel corteo nella sua qualità di aiutante di campo personale del Sovrano, ha assistito all'incidente.

Organizzato da terroristi?

LONDRA, 16

Al momento dell' incidente, Re Edoardo cavalcava lungo il viale di Constitution per fare ritorno a Palazzo Reale. L'episodio è stato così fulmineo, che si dubita che il Re abbia avuto la sensazione del grave pericolo che stava per correre.

Gli attentatori erano due?

Secondo vari testimoni oculari, il tentativo di stamane non sarebbe opera di un maniaco; le prime notizie concrete, anzi, farebbero ritenere che si sia in presenza di un atto terroristico accuratamente organizzato. Sembra infatti che due uomini si fossero confusi tra la folla, a breve distanza l'uno dall'altro, lungo il percorso del corteo reale. Uno aveva con sè una bomba molto rudimentale, mentre l'altro, quello arrestato, era armato di rivoltella. Scotland Yard non dà alcuna notizia del primo, mentre conferma l'arresto, formale del secondo, e che questo era armato di rivoltella, con la quale però non è stato sparato alcun colpo. La rivoltella a cinque colpi aveva quattro proiettili ed è stata rinvenuta a terra, innanzi ai cordoni di truppa distesi in servizio d'onore e di ordine pubblico. Al momento dell'insano tentativo, il Re cavalcava alla testa di seimila uomini della guardia, che aveva passati in rivista in altro punto di Hyde Park, e stava per passare sotto l'arco che divide Hyde Park vero e proprio da Constitution Hill.

Il comunicato ufficiale della direzione di polizia di Scotland Yard aggiunge che molti particolari della prima versione non sono stati ancora controllati. Sta però il fatto che l'individuo armato che ha tentato di attraversare i cordoni è stato arrestato.

Dichiarazioni di testimoni

Un agente di polizia ha dato la seguente versione: «Mi trovavo vicinissimo all' individuo armato, proprio nel momento in cui il Sovrano stava per passarmi dinanzi; quando ho visto che il primo cercava di farsi largo con un oggetto in mano che sulle prime credetti fosse un mattone. Pochi secondi dopo, l'incidente era esaurito e l'individuo immobilizzato. L'oggetto però ha colpito il posteriore del cavallo del Re. Ho visto l'animale imbizzarrirsi, subito richiamato dal Re che si è voltato per vedere quale fosse la causa dello scarto del cavallo. A terra vicinissimo, era l'oggetto misterioso che avevo notato nelle mani dell'individuo. Contemporaneamente un agente di polizia a cavallo ha spronato il suo animale e ha raggiunto l'ufficiale che seguiva immediatamente il Re. Poi, con un salto, è sceso a terra. Per alcuni secondi non ho potuto vedere altro, dovendo fare attenzione alla folla. Poi ho visto un uomo che cercava di divincolarsi da cinque guardie anziane che lo avevaoo immobilizzato e, a poca distanza, a terra, una lucentissima rivoltella nichelata».

Un altro testimonio oculare assicura che l'individuo ha fatto scattare il grilletto, ma che il colpo non è partito. Un terzo ha deposto che gli attentatori erano due, uno di fronte all'altro, ai due lati della strada. L'individuo arrestato, a quel che sembra, è di nazionalità britannica, piccolo di statura, di media età e che stamane indossava un abito scuro di discreta fattura. *(United Press).*

L'attentatore è un irlandese

di nôme Gerolamo Bannigham

LONDRA, 16

La figura dell'individuo che ha attentato oggi alla vita del Re d'Inghilterra non è ancora ben definita. Si sa tuttavia che il nome di Giorgio Andrea MacMahon è fittizio e che il suo vero nome è quello di Gerolamo Bannigham. Egli è un irlandese che abita a Glasgow. E' sposato, ma non si sa se ha figli. Ha ancora viventi i genitori. Il padre ha 80 anni ed è cieco; la madre giace all'ospedale ammalata da più di un anno. Un fratello del Bannigham è sacerdote cattolico e abita a Dublino.

Il Bannigham o MacMahon da più di dieci anni non era in relazioni con la famiglia. Se ne era staccato dopo averle provocato molti dispiaceri. Si sa ch'era dedito all'alcool e che conduceva una vita molto disonesta, senza un'occupazione. Talvolta si occupava di politica e si dichiarava riformatore sociale.

Durante le ultime elezioni egli fu al servizio della ricchissima signora Violetta Van del Elst, quella che conduce una violentissima campagna contro la pena di morte e che a ogni esecuzione capitale provoca degli incidenti clamorosi. Il Bannigham sperava che la signora Van der Elst gli facesse scrivere un libro di propaganda.

Nello scorso aprile il Bannigham citò la signora Van der Elst per essere rimborsato di 67 sterline che egli diceva di aver speso in noleggio di automobili durante la campagna elettorale nella quale la signora Van der Elst era impegnata. Il Tribunale respinse la sua richiesta.

La famiglia del Bannigham è tenuta in grande considerazione da chi la conosce. Il padre ha accolto la notizia con vera costernazione e si è messo a piangere. Egli ha raccontato i dispiaceri che gli ha fatto passare il figlio e specialmente il vizio da cui era preso di bere. Il padre è convinto che il figlio ormai è un irresponsabile. Anche il fratello, curato in Irlanda da molti anni, non è in relazioni con il Bannigham.

La perquisizione fatta nella sua abitazione ha messo in luce una raccolta di scritti diversi e un'enorme quantità di ritagli di giornali su disparati argomenti.

Si tratta di un pazzoide?

LONDRA, 16

Le indagini febbrilmente condotte dalle autorità per tutta la giornata, tendono a far ritenere che l'attentato a Re Edoardo, contrariamente alle prime impressioni, sia stato l'iniziativa di un solo individuo, determinata da ragioni strettamente personali.

La polizia ha annunciato che l'individuo arrestato è certo George Andrew Mahon, domiciliato a Londra, di media età e deformato a un piede. Egli è stato formalmente imputato di porto illegale d'arma da fuoco e di tentativo di mettere in pericolo la vita del prossimo e trattenuto in arresto provvisorio per otto giorni. Il primo ispettore principale di polizia Sands di Scotland Yard, ha assunto la direzione delle indagini.

Durante l'interrogatorio, l'attentatore ha fatto dubitare delle sue facoltà mentali e con tutta probabilità sarà sottoposto a perizia psichiatrica prima di comparire nuovamente dinanzi alla Corte di polizia. Il Mahon ha negato di aver avuto l'intenzione di uccidere il Re.

Egli è di origine irlandese e, fino a poco tempo fa, è stato direttore di un giornale intitolato *The Human Gazzette*. Egli stesso ha dichiarato di essere giornalista. Egli ha la sua residenza nel sobborgo londinese di Paddington e abitualmente usciva alle 8.45 del mattino per recarsi al centro della City. Stamane è uscito alle 6.45.

E' da rilevare che alle 8, due agenti di polizia sono giunti dinanzi alla sua abitazione per sorvegliarla fin poco dopo le 9. Ciò fa ritenere che la forza pubblica lo annoverasse tra gli individui sospetti di poter turbare l'ordine pubblico.

Quando nel pomeriggio il Mahon ha lasciato la stazione di polizia per essere trasferito alle carceri, la folla ammassata nella strada lo ha lungamente fischiato.

Una delle conseguenze immediate del fatto di stamane sarà quella di rendere più rigorose le misure di polizia per l'incolumità del Sovrano e imporre un più largo spiegamento di forze in servizio d'ordine pubblico durante le cerimonie ufficiali, per impedire che la folla abbia a rompere i cordoni, come è frequentemente accaduto in questi ultimi tempi. *(United Press).*

L'attentatore ha avuto un complice?

LONDRA, 16

Si apprende che una signora sconosciuta ha colpito con una ombrellata il braccio dell'attentatore, facendogli saltare via la rivoltella di mano, che è andata a cadere vicina al cavallo del Sovrano. Tutti i giornali rilevano la imperturbabilità del Sovrano.

Malgrado le assicurazioni date a palazzo di Buckingham, ove si afferma che il cavallo del Re non è stato colpito dalla rivoltella dell'attentatore, parecchi testimoni oculari dell'incidente sono unanimi nel dichiarare che l'individuo ha toccato con l'arma l'animale, che si è impennato. E' stato in questo momento che il Re potè vedere due agenti di polizia mentre arrestavano un individuo. Nel momento in cui gli agenti varcavano i cancelli del parco conducendo l'autore dell'attentato, un secondo individuo tentò di strappare il compagno dalle loro mani ingaggiando allo scopo una viva lotta con gli agenti che alla fine furono costretti a chiamare coi loro fischietti dei rinforzi.

Nessuna amnistia per reati politici in Bulgaria

SOFIA, 16

Si è costituito in questa città un Comitato speciale, il quale ha chiesto in questi giorni al Governo la concessione di una amnistia per tutti gli arrestati e detenuti politici. Il Ministro degli Interni ha dichiarato che il Governo, essendo ora occupato con la normalizzazione della vita politica interna, non poteva concedere alcuna amnistia. Il Ministro ha soggiunto poi che, del resto, la legge stabilisce sanzioni ben determinate per i delitti politici che bisogna tener presenti quando si ha intenzione di commettere tali delitti. Egli ha dichiarato inoltre di essere personalmente contrario alla concessione di qualsiasi amnistia.

Sciopero dei sigarai a Cavala

ATENE, 16

A Cavala i lavoratori di tabacco hanno iniziato uno sciopero di protesta di 24 ore in seguito allo scioglimento della loro federazione.

Un messaggio di Schuschnigg alla Marca Orientale

VIENNA, 16

Il Cancelliere Schuschnigg ha diretto ai membri dell'organizzazione delle schiere d'assalto della Marca Orientale, da lui diretta, un messaggio nel quale rileva anzitutto il carattere decisivo che hanno avuto i giorni trascorsi. «Difficile e dura — egli scrive — è stata la via che ha portato alla normalizzazione dei rapporti con la Germania. Quello che abbiamo ottenuto è stato uno dei pensieri più cari a Dollfuss ed io ne sono testimonio vivente».

Il Cancelliere conclude dicendo che la via delle schiere d'assalto della Marca Orientale prosegue tranquilla e conseguente verso il coronamento del programma tracciato, cioè la sicurezza di un popolo tedesco soddisfatto e felice in un'Austria libera, indipendente e cristiana.

La posizione dell'Austria illustrata dal Ministro Ludwig

VIENNA, 16

In una conferenza tenuta all'estero, il capo del servizio della stampa federale Ministro Ludwig ha dichiarato che il patto con la Germania non contiene alcuna clausola segreta e che lo stesso non prevede la formazione di blocchi politici. Ha dichiarato inoltre che per ora non è di attualità la questione se la Germania aderirà o meno ai Protocolli di Roma. Bisogna osservare, comunque, egli ha soggiunto, che detti Protocolli non hanno carattere esclusivo.

Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'Europa centrale, il Ministro ha detto che era logico che il Governo germanico dovesse dire una parola decisiva in merito alla riorganizzazione economica dell'Europa centrale. Parlando dei problemi di politica interna, il Ministro Ludwig ha dichiarato che non è di attualità un rimpasto ministeriale in seguito al Patto dell'11 luglio.

Imminente applicazione dell'amnistia ai nazisti austriaci

VIENNA, 16

Si annuncia che l'amnistia politica decisa dal Governo austriaco in occasione della firma dell'accordo con la Germania, verrà promulgata ai primi della prossima settimana. E' anche probabile che alcuni capi politici più autorevoli saranno rilasciati ancora prima della promulgazione dell'amnistia.

Un omaggio di Boston al Pontefice

ROMA, 16

Il Pontefice ha ricevuto il signor Frederick W. Mansfield, Sindaco di Boston, con la consorte. Il Sindaco, a nome della cittadinanza, gli ha offerto un bellissimo orologio atmosferico. Il Pontefice ha pure ammesso alla sua presenza, nel palazzo di Castel Gandolfo, alcuni gruppi di pellegrini nord-americani, svizzeri e olandesi.

Giornalista romeno assassinato a revolverate
Gli uccisori si costituiscono

BUCAREST, 16

Oggi è stato assassinato in questa città l'ex deputato Michele Stelesku, direttore del giornale *Cruciada Romanismului*. Alcuni giorni or sono egli era stato ricoverato nel grande sanatorio di Bucarest «Brancoveano» dovendo sottoporsi a un'operazione.

Nel pomeriggio di oggi alcuni studenti penetrarono nell'ospedale e spararono alcuni colpi di rivoltella, più di una ventina, contro lo Stelesku, freddandolo sul colpo. Gli attentatori, abbandonato il sanatorio, si recarono quindi alla Casa dello studente, da dove si recarono poi alla Procura del Re per costituirsi. E' stata immediatamente ordinata un'inchiesta. Stelesku apparteneva, a suo tempo, all'organizzazione di destra «La guardia di ferro» ed era il primo aiutante di Celea Codreanu, capo della suddetta organizzazione.

La ripartizione dei latifondi decisa in Polonia

VARSAVIA, 16

Nelle trattative che l'ispettore generale dell'Armata polacca ha avuto in questi giorni con il Presidente del Consiglio e con il Presidente dell'Economia è stato deciso un nuovo vasto programma di riforma agraria d'attuarsi con la immediata ripartizione dei latifondi. Nei circoli governativi più influenti si spera con ciò di ottenere un miglioramento delle condizioni economiche delle classi dei contadini più poveri, specialmente nelle provincie del sud che sono state il teatro degli ultimi disordini provocati dagli agricoltori. Con questa riforma agraria sarà raggiunto anche l'accordo fra la direzione dell'Armata e il partito d'opposizione dei contadini.

OGGI OCCASIONE DEL VENERDI ÖHLER

CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE

Con L. 1.85

i Signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Opicina, Sesana, Prosecco, S. Croce ecc. e coloro che accedono ai P.T.P. possono parlare per **TRE MINUTI** con gli abbonati delle località seguenti:

AURISINA, DUTTOGLIANO, CAPODISTRIA, ERPELLE-COSINA, DIVACCIA ecc.

Con L. 2.35

AIELLO DEL FRIULI, AQUILEIA, BUIE D'ISTRIA, CASTELNUOVO D'ISTRIA, CERVIGNANO, FIUMICELLO, GORIZIA, GRADISCA, ISOLA D'ISTRIA, MONFALCONE, PIERIS, PINGUENTE, PIRANO, PORTOROSE, POSTUMIA, PREVALLO, ROMANS D'ISONZO, RONCHI DEI LEGIONARI, SAGRADO, S. PIETRO DEL CARSO, SENOSECCHIA

Con L. 4.35

ABBAZIA, AIDUSSINA, CASTEL RIFEMBERGO, CITTANOVA D'ISTRIA, CORMONS, GRADO, LAURANA, MATTUGLIE, MEDEA, MEDEA DEL CARNARO, MONTONA, ORSERA, PALMANOVA, PARENZO, PISINO, PORTOLE, PORTOGRUARO, RIFEMBERGO, S. DANIELE DEL CARSO, S. GIORGIO DI NOGARO, S. LUCIA DI TOLMINO, TOLMINO, UMAGO, VILLA DEL NEVOSO

Le comunicazioni interurbane da L. 4.35 in poi richieste da un P.T.P., sono soggette alla tassa urbana e cioè L. 0.60 da Trieste e L. 1.— da Barcola-Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Postumia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 recapito
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 3.35

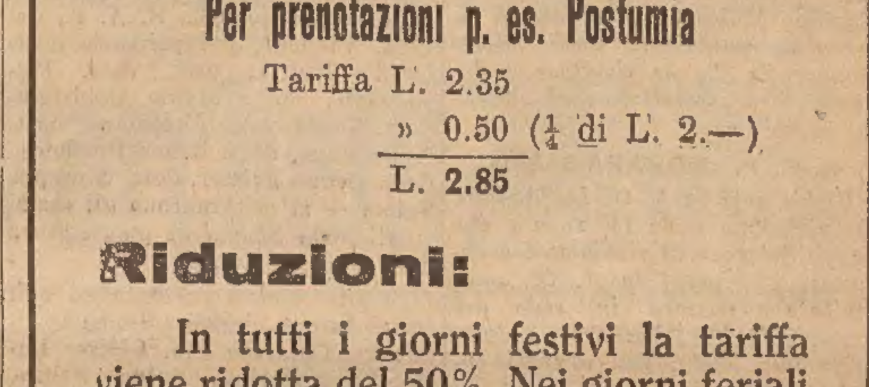
Per prenotazioni p. es. Postumia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 2.85

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40 %.

Per gli abbonati di categoria B (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.



E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di

CRONACA DELLA CITTÀ

Provvedimenti disciplinari

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha preso il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera «per aver mancato ai propri doveri di fascisti» nei confronti dei tesserati Renes Giovanni fu Giovanni, Lorenzi Francesco fu Francesco, Renes Giuseppe di Francesco, e Turchi Giovanni fu Giovanni; nonchè nei confronti di Renes Giovanni di Giuseppe, Jogan Luigi fu Francesco, Cecchini Lodovico fu Leopoldo, Cecchini Beniamino fu Francesco, e Cecchini Girolamo fu Francesco «per non aver mantenuto fede al giuramento prestato».

Il Segretario federale ha preso nei confronti del tesserato Radovini Giulio fu Luigia, il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera «per incomprensione dei propri doveri di fascista».

Il Segretario federale ha preso, nei confronti del tesserato Gomezel Sadivoi di Giuseppe, il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera «per assoluta mancanza di spirito e disciplina fascista.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Gita a Lignano. *La gita a Lignano che il «Guf» ha organizzato per permettere ai fascisti universitari di assistere all'inaugurazione della Marinopoli nazionale universitaria, si effettuerà domenica 19. Entro oggi devono pervenire le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire 5, che dà diritto al viaggio di andata e ritorno con comodi automezzi e alla colazione da consumare a Marinopoli. Partenza alle 6 precise dalla sede del «Guf», ritorno in serata. Si interviene in divisa estiva (camicia nera, fazzoletto azzurro, pantaloni bianchi, berretto goliardico).*

Leva di nuoto. *Il Gruppo universitario fascista di Trieste, allo scopo di valorizzare con nuovi elementi la Sezione nuoto e di dar modo agli studenti universitari che avessero possibilità natatorie, di affermarsi nello sport del nuoto, indice ed organizza la seconda Leva di nuoto. A detta leva possono partecipare i fascisti e le fasciste universitari e le Giovani Fasciste in possesso della tessera per l'anno XIV. Vi saranno prove di stile libero, rana, dorso. I tempi massimi per i fascisti universitari sono: m. 50 stile libero in 45'', rana e dorso 55'. Per le universitarie e le Giovani Fasciste non vi sono limitazioni. Ai primi cinque di ogni categoria verrà data la tessera gratuita di libero ingresso al Bagno Savoia-Ausonia e ai primi due nelle singole categorie un costume olimpionico. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni alla sede del «Guf».*

Concorso. *La rivista* Nazione Militare, *che pubblica una rubrica «Conversazione ai giovani» con la collaborazione dei Fascisti universitari, ha bandito un concorso per una monografia sul tema: «Gli obiettivi storici dell'Italia e i problemi della preparazione militare». Il concorso è riservato agli iscritti ai «Guf» e ai Corsi di preparazione politica. La trattazione dovrà essere ispirata alla dottrina del Fascismo. Precisi riferimenti bibliografici dovranno corredare le citazioni; ma si dovrà tuttavia evitare di compiere un'opera di semplice compilazione. Nella revisione dei lavori si terrà conto del contributo del pensiero portato dall'autore. I lavori dovranno essere fatti pervenire alla Direzione della rivista* Nazione Militare *(rubrica «Conversazione ai giovani») via Napoli (palazzo del Ministero della Guerra), Roma, non oltre il 31 agosto XIV, scritti in una sola facciata e non più lunghi di trenta cartelle dattilografate, portando in calce la chiara indicazione del nome, cognome, età, professione e indirizzo dell'autore. La migliore monografia verrà premiata con la somma di lire trecento e verrà pubblicata su* Nazione Militare. *La rivista si riserva di pubblicare quelle altre monografie che ne risultassero degne e di raccoglierle, eventualmente, in volume.*

G. R. F. «MORARA-SASSI»

Richiamati in A. O. *Le famiglie che risiedono nella IV zona e che hanno dei parenti richiamati o volontari od operai in A. O., sono invitate a passare in sede del Gruppo (via S. Lazzaro 2) dalle 18.30 alle 20.30, per urgenti comunicazioni.*

Crociera a Rodi. *Continuano le iscrizioni per la crociera con la motonave «Oceania» alla volta di Atene e Rodi. Coloro che intendessero parteciparvi, sono invitati a prenotarsi in tempo utile, data la limitazione dei posti.*

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Familiari in A. O. *Le famiglie che risiedono nella zona sotto specificata del Gruppo e che hanno parenti richiamati o volontari od operai in A. O., sono invitate a passare in sede del Gruppo (via Lamarmora 34), oggi o domani, dalle 15 in poi, per urgenti comunicazioni. Confini rionali della zona: via Farneto, strada del Farneto, strada Cacciatore fino alla Corte Schillani (villa Revoltella), strada di Fiume, via Tesa, viale Sonnino, via Settefontane, piazza Garibaldi, via Istituto, via Rossetti incluse.*

F. G. C.

Comando federale. Ordine di adunata. *Per ordine del Comando generale dei FF. GG. C., tutti i Fasci di Combattimento e i reparti speciali di Trieste dovranno partecipare a una adunata notturna predisposta per la sera di domani, sabato. Pertanto, tutti i Giovani Fascisti di Trieste, sono fin d'ora comandati di presentarsi in divisa, all'ora ed ai posti stabiliti dai rispettivi comandi di Fascio o di reparti speciali, per intervenire, in modo totalitario all'adunata di cui si tratta. Le eventuali assenze dovranno essere giustificate entro oggi venerdì, al rispettivo Comando, onde evitare severi provvedimenti disciplinari.*

Ordine di mobilitazione. *I Giovani Fascisti della classe di leva 1918, si concentreranno, in perfetta uniforme, in piazza del Perugino alle 20.30 di domani sabato. I datori di lavoro sono pregati di lasciare in libertà i giovani comandati col presente ordine. Non sono ammesse assenze e giustificazioni.*

Coorte di Leva 1918. *I giovani della classe di leva 1918, che ancora non si sono presentati, sono comandati di trovarsi oggi alle ore 19.30 alla sede del Fascio del Centro, Riva Tre Novembre 1, terzo, per ritirare la divisa.*

Il reparto preaeronautico *al completo, è mobilitato per domani, sabato, alle 20, in perfetta divisa, davanti all'Idroscalo civile.*

Corso radiotecnici. *I Giovani Fascisti iscritti al corso radiotecnici e trasmettitori, sono comandati di trovarsi domenica 19, in divisa, all'Idroscalo (Largo Duca degli Abruzzi) alle ore 9 precise.*

Fascio di San Giovanni. *I Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani 18, alle 20.30, in divisa, al monumento Rossetti.*

Fascio di S. Vito. *I Giovani Fascisti di questo Fascio sono comandati in sede (via della Valle 8) domani alle 20 precise, in divisa. Data l'importanza della manifestazione, non saranno scusate assenze di alcun genere.*

STATO CIVILE DI TRIESTE 16 Juglio 1936-XIV	
Nati vivi	10
maschi 4, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

1500 posti di insegnante
nelle scuole rurali dell'O. B.

La Presidenza dell'Opera Balilla bandisce un Concorso per titoli e esame a 1500 posti nelle Scuole rurali.

Gli aspiranti faranno pervenire alla Presidenza dell'Opera Balilla attraverso i Comitati provincial, la domanda di partecipazione al Concorso redatta su carta legale da lire 4 e corredata dai seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato penale generale; c) certificato di buona condotta morale e politica rilasciato dal Podestà del Comune; d) certificato di cittadinanza italiana; e) certificato medico da cui risulta che il concorrente è di sana costituzione fisica ed esente di imperfezioni; f) diploma di abilitazione all'insegnamento elementare; g) certificato d'iscrizione al P. N. F.

I documenti di cui alle lettere a, b, c, d, e, debbono essere legalizzati nel modo e nelle forme prescritte dalle norme in vigore e devono essere di data non anteriore agli ultimi due mesi della data del presente bando.

I documenti devono essere presentati in originale o in copia autentica notarile ed elencati in foglio a parte da unire alla domanda. Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo del Candidato. I limiti di età stabiliti è di 35 anni.

Le prove di esame consistono in una prova scritta, in un tema di pedagogia e di cultura fascista ed in un colloquio di cultura generale in conformità ai nuovi programmi stabiliti con D. M. 28 marzo 1935-XIII e con speciale riferimento alla cultura fascista, all'educazione fisica nella Scuole e alla pratica conoscenza delle Scuole. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comitato provinciale.

Esami di puericultura
alla Società Amici dell'Infanzia

Ieri mattina, nell'aula della Clinica dei lattanti, dinanzi alla commissione esaminatrice — composta dal cav. uff. dott. Valentino Graziadei, medico provinciale, presidente; dal dott. ing. Ugo Cappelletti, commissario della S. A. I., dal dott. Vianello, dal primario dott. Guido Nigris; prof. dott. Piero Gall; dott. Marco Goldstein, dott. Teodoro de Lindemann, dott. Nello Finzi, dott. Bruno Pincherle, dott. Bruno Prister, dott. Giuseppe Salom — si effettuarono gli esami finali della Scuola di puericoltura della Società stessa.

Le allieve-suore presentatesi agli esami furono cinque, e cioè le signorine Chiarato Pia, Lipizer Lucia, Pacor Nerina, Subbi Wilma, Urbancich Cristina, le quali tutte superarono la prova con risultato felicissimo. Dopo compiuto l'esame il Commissario della Società degli Amici dell'Infanzia dott. ing. Cappelletti, rivolse alla commissione parole di gratitudine per il concorso prestato alla Scuola, ricordando che questa, nei 13 anni di esistenza, potè accogliere buon numero di allieve delle quali circa 90 conseguirono il diploma di suore di puericoltura, che aperse loro una modesta ma onorata possibilità di impiego. Il Commissario chiuse il suo breve discorso felicitandosi con le assolte per il buon esito degli esami e augurando loro le migliori soddisfazioni nella carriera che loro si apre.

La Ginnastica a Fusine. Sono ancora disponibili alcuni posti sull'automezzo della Ginnastica che domenica effettuerà la gita a Fusine. Le iscrizioni si accettano fino ad esaurimento di posti, presso la Segreteria sociale dalle 17 alle 21. Quota lire 20.

I trattenimenti dell'O. N. D. Bovedo a Barcola. Questa sera, dalle 20 in poi, si svolgerà al pattinaggio di Barcola il consueto trattenimento danzante con un programma vario e divertente di danze e canzoni.

S. E. Ricci ai Balilla
del Campeggio di Divaccia

S. E. Renato Ricci, in risposta al telegramma inviato dai Balilla Moschettieri attendati a Divaccia, si è compiaciuto di inviare il seguente telegramma al presidente provinciale:

«Ringrazio per telegramma inviatomi codeste giovanissime Camicie Nere, che nella disciplina del campo si preparano per essere sempre più degni militi della Rivoluzione. Pregola porgere loro mio cordiale saluto».

«Cosa farò quando sarò padrone della Fiat 500?» — Ecco una golosa domanda che potete rivolgervi soltanto se avete acquistato le Cartelle della Lotteria del Circolo della Stampa.

I Volontari a Capodistria

Domenica, Capodistria accoglierà i volontari giuliani e dalmati che colà si recano per tributare il loro reverente omaggio alla memoria dei camerati caduti sul Podgora. Essi porteranno poi il loro affettuoso saluto ai nuovi camerati reduci dall'A. O. che stanno per entrare nelle loro file. A cerimonie ultimate, si riuniranno tutti a un rancio, che sarà come sempre allietato dai canti della guerra e della Rivoluzione.

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati invita i propri iscritti a intervenire compatti alla cerimonia, avvertendo che essi potranno partire con qualsiasi piroscafo e non più tardi delle 10.30, per giungere in orario all'inizio delle cerimonie fissate per le ore 11.30. Il Consiglio direttivo della Compagnia interverrà al completo con il labaro. Coloro che desiderano partecipare al rancio, sono pregati di prenotarsi entro oggi alla segreteria della Compagnia, dalle ore 18 alle 19.30.

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO POPOLARE AL CASTELLO

Il concertone di stasera con 500 esecutori del Dopolavoro

Questa sera in Castello si effettuerà una delle maggiori adunate del Giugno Triestino: quella di tutti i dopolavoristi, che accorreranno in folla per assistere al concertone corale-istrumentale organizzato dal Dopolavoro provinciale con la partecipazione di 500 esecutori.

Ieri, nel tardo pomeriggio, alla presenza dei dirigenti l'O. N. D. e del Comitato del Giugno Triestino, ha avuto luogo al Castello lap rova generale dei brani d'assieme.

La prova generale

Con perfetta disciplina i vari gruppi dei cantori hanno occupato in pochi minuti i propri posti secondo le disposizioni opportunamente segnate, assieme alle masse orchestrali e a quelle bandistiche. Oltre al grande nuovo palco della banda si sono dovuti inalzare per la sola massa corale più di 150 metri quadrati di nuovi impalcati e altrettanti per ospitare l'orchestra e la banda. Non vogliamo anticipare alcun giudizio sulla esecuzione. Possiamo però dire che tanto al maestro Antonio Illersberg dell'«Acegat», cui si deve la concretazione dei brani d'assieme, quanto agli infaticabili maestri Franco Gulli, della orchestra sinfonica del Dopolavoro ferroviario, Renato Ruggier, del Dop. Cantieri, Carlo Gentili, della Scuola Dopolavoro Ateneo, Silvio Obersnell, del Dopolavoro Poligrafici, e Giuseppe Occini, del Dopolavoro «Trevisan», vennero espressi i lusinghieri elogi da parte delle autorità presenti, e in ispecie dopo la prova del «Maglio» (l'inno che il Rota scrisse per la Società Operaia), chep resenta non lievi difficoltà di fusione fra voci, orchestra e banda. Non meglio si poteva affidare la bacchetta che al maestro Illersberg, il quale, allievo del Rota, potè assistere a tutte le prove della memorabile esecuzione dell'inno, avvenuta nel 1899, sotto la direzione dell'autore.

Il poderoso programma

La prova di qualche singolo complesso corale e dell'orchestra sola ha confermato una volta di più (se ce n'era bisogno) la perfetta acustica che offre l'enorme piazzale.

Con l'Inno a San Giusto del Sinico si inizierà l'attraente e popolare programma così composto:

Parte prima: 1) Sinico: Inno a San Giusto; 2) a) Massenet: Coro dei Romani, opera Erodiade; b) Arù: La preghiera degli zingari; 3) a) Ruzzier: Oi-lu-li; b) Seghizzi: Gotis de rosade, rapsodia di villotte friulane; 4) Verdi: «Va pensiero...» dall'opera Nabucco. Parte seconda: 5) Bellini: Sinfonia dell'opera Norma; 6) Rota: Il maglio, inno. Parte terza: 7) a) Veneziani: Inno a Frescobaldi; b) N. N.: Congedo dal monte; 8) a) F. P. Pratella: La canta del fronte; b) Illersberg: «Vecia Trieste canta», intermezzo corale per un «biribissaio» (1913); 9) Puccini: Inno a Roma.

Il concertone comincerà alle 21.30. Prevedendosi un grande affollamento, è consigliabile provvedersi a tempo dei biglietti d'ingresso, che si potranno acquistare, al prezzo normale, durante tutta la giornata alla Biglietteria centrale (piazza della Borsa) e all'Ufficio turistico (via M. R. Imbriani).

Durante tutta la serata vi sarà intensificato servizio d'autocorriere da piazza Goldoni al Castello. Questo servizio è assolutamente indipendente dall'«Acegat». Non sono perciò valevoli su quella linea tessere di abbonamento tranviario o di servizio.

Domani, sabato, terzo grande spettacolo cinematografico gratuito in Castello, con la pellicola «La mascotte dell'aeroporto».

La Mostra dell'incisione s'inaugura domenica

I preparativi per la Mostra nazionale dell'incisione moderna sono quasi ultimati. Domenica prossima, alle ore 11.30, l'importante esposizione si aprirà nelle sale del Palazzo della Borsa, per accogliere quanti si interessano d'arte e quanti, in particolare modo, amano la nobile arte dell'incisione.

Questa Mostra che, per desiderio della Confederazione fascista dei professionisti e artisti e per decisione del Giugno Triestino, viene ospitata a Trieste, richiamerà certamente un pubblico affollato e offrirà l'occasione di assicurarsi, a favorevoli condizioni, qualche pregevole opera di bianco e nero. Ingresso lire una.

Lavori femminili e coloniali
alla Mostra dell'O. B. a S. Giacomo

Si tenne in questi giorni, presso la Casa Balilla «Riccardo Pitteri», la Mostra dei lavori femminili eseguiti durante l'anno dalle Piccole e Giovani Italiane del Comitato rionale di S. Giacomo e quella artistica di soggetto coloniale indetta in occasione del decennale dell'Opera Balilla. Parteciparono a tutte e due le mostre oltre un centinaio di organizzate nella maggior parte delle scuole del rione di San Giacomo, dimostrando la loro capacità artistica e il loro attaccamento all'Opera Balilla.

La mostra ha destato vivo interesse anche nelle famiglie degli organizzati ed è stata visitata da numeroso pubblico e dal presidente provinciale dell'Opera Balilla, che si è compiaciuto con gli organizzati per l'importante e significativa mostra.

Contrassegni veicoli e velocipedi

Il Preside della Provincia di Trieste rende noto che con Decreto Ministeriale in corso di pubblicazione verrà spostata dal 1.o luglio al 1.o settembre la data cui avranno inizio la distribuzione e la vendita a metà prezzo dei contrassegni per la tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi. Rende pure noto che quanto prima i talloncini provvisori, a suo tempo distribuiti, verranno sostituiti con regolari contrassegni metallici, e si riserva di comunicare con avvisi murali l'epoca in cui la sostituzione dovrà essere eseguita.

ASTERISCHI

Era un pessimo errore

Nel tempo dell'odioso assedio economico, molte persone che, per una pretesa esperienza di gente navigata, ritenevano sempre lodevoli le cose arrivate dall'estero, si sono accorte che era un grave errore disconoscere quello che sappiamo fare in casa nostra. Se guardiamo al campo tecnico e industriale, dovremo riconoscere che molta e molta produzione nostra aveva un caratteristico progresso ben noto anche all'estero. Citiamo un esempio che ci interessa: l'industria italiana dei tabacchi, per le sue particolarità sperimentali, tecniche e commerciali, era una di quelle che da molti anni richiamava l'attenzione di studiosi e di commercianti di tutto il mondo. La nostra produzione si è affermata sui grandi mercati esteri con prodotti tipici, quali la sigaretta *Macedonia* e il sigaro *Toscano*. Le inique sanzioni hanno messo a prova, anche in questo campo, la nostra efficienza. I nostri ottimi e tipici prodotti di gran classe sono ora il sigaretto *Roma* e la sigaretta *Macedonia extra*, che registrano un sempre più esteso successo commerciale.

La Segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda ai propri associati che il giorno 31 corrente scade il termine utile per la presentazione delle domande di rettifica dell'imposta di Ricchezza Mobile. Per informazioni rivolgersi giornalmente negli uffici della Segreteria, dalle 8 alle 12.

La Lega Navale e i marinai
a Venezia con la «San Giusto»

La gita a Venezia con la celere e comoda motonave «San Giusto» dell'«Istria-Trieste», sospesa domenica scorsa causa il maltempo, si effettuerà, auspice la locale sezione della Lega Navale Italiana assieme all'Associazione nazionale marinai in congedo, domenica 19, giorno in cui Venezia celebra la tradizionale festa del Redentore.

Vi possono partecipare, oltre ai soci delle Società organizzatrici, quelli delle Associazioni combattentistiche e d'arma, i loro familiari e i simpatizzanti degli enti promotori. La motonave si staccherà dal molo della Pescheria alle ore 6 e sarà qui di ritorno alla mezzanotte e mezza. I biglietti di passaggio a lire 14 indistintamente si possono acquistare presso la Soc. «Istria-Trieste», alla C.I.T., piazza Unità e all'N.T.A.T., via Imbriani.

Viene così data occasione ai gitanti di visitare le superbe rassegne d'arte che Venezia offre ora all'ammirazione del mondo: la Biennale e la Mostra di Ca' Rezzonico, fastoso palazzo settecentesco già dimora patrizia, che aduna preziose collezioni di opere d'arte dell'epoca, fra cui rare porcellane veneziane, nonchè il Museo Storico Navale, per la visita del quale è stato cortesemente accordato l'ingresso gratuito ai soci della Lega Navale. A questi è pure concesso, verso presentazione della tessera, il 50 per cento di riduzione per la Mostra a Ca' Rezzonico.

Al Museo Storico Navale si potranno ammirare nelle ore antimeridiane il magnifico modello dell'ultima Bucintoro e quello di una galea generalizia toscana, modelli di galee veneziane, di navi da mercanzia, di vascelli e di galeazze. L'interessantissimo Museo accoglie fra altro ricordi di Malta, della marina toscana, genovese e napoletana; di Lepanto, della guerra libica e dell'aviazione della R. Marina nonchè vari e importanti arazzi, quadri, stampe, fotografie, schizzi e autografi, cofani, plastici, targhe, allegorie, frammenti, anelli preziosi e trofei di bandiere, cose tutte di sommo interesse per gli appassionati del mare e delle care memorie del passato.

Gli esami alla R. Scuola d'ostetricia

Come già abbiamo dato notizia, sono stati espletati in questi giorni, presso la R. Scuola di ostetricia annessa all'Ospedale Regina Elena, gli esami di corso e finali per ostetriche diplomate. La Commissione, presieduta dal prof. Revoltella e composta dai chiari professori dott. Gasbarrini per la clinica medica, dott. Roncato per la farmacologia, dott. Gemma Barzilai per l'ostetricia e la ginecologia, tutti dell'Università di Padova, e del medico provinciale Graziadei, si è dimostrata soddisfatta dell'esito degli esami, che attesta l'alto grado di efficenza raggiunto dalla nostra scuola.

Rancio degli artiglieri

Domani, alle 21, avrà luogo nella Trattoria Baldi in via del Lloyd 2, l'annunciato rancio degli artiglieri. La quota, per la generosa offerta di un camerata, ammonta a sole lire 4. Le prenotazioni si ricevono a tutt'oggi in sede, nelle ore d'ufficio, dalle 18.30 alle 20. Siccome nell'occasione del rancio verranno fatte importanti comunicazioni ai soci, circa il Raduno regionale a Torino e su altri argomenti, la Sezione dà convegno a tutti gli artiglieri.

La gita sul Monte Nevoso
del Dopolavoro Poligrafico

Una zona tra le più belle e interessanti della nostra regione è stata scelta quale mèta per una escursione che la Sezione turismo-escursionistica del Dopolavoro Poligrafico effettuerà domenica 26 corr.: la zona del Nevoso con le sue ampie distese di boschi e di prati. Dalla vetta del Nevoso si gode uno dei più celebrati panorami della regione. Anche la flora e la fauna desteranno il più vivo interesse dei partecipanti alla bella escursione. Il programma-itinerario è così fissato:

Ore 6 partenza dalla sede sociale (Corso Garibaldi 30); ore 7.30 arrivo a Villa del Nevoso (sosta); ore 8 partenza da Villa del Nevoso; ore 9 arrivo al Rifugio «G. d'Annunzio» (incontro con i camerati poligrafici di Fiume ed inizio della salita alla vetta del Nevoso); ore 13 discesa al Rifugio «Angheben» per il canalone; ore 15.30 partenza dal Rifugio «Angheben»; ore 16 arrivo a Villa del Nevoso; ore 20 partenza da Villa del Nevoso; ore 21 arrivo a Trieste.

In tale occasione il Dopolavoro Poligrafico «E. Forcato» di Fiume organizza una gara di marcia dal Rifugio «G. d'Annunzio» alla vetta del Nevoso, alla quale parteciperanno i marciatori poligrafici di Trieste. La Sezione mandolinistica del Dopolavoro fiumano sarà pure presente alla gita.

La quota di trasporto in automezzo attrezzato è di lire 10 per i soci; non soci lire 11. Le iscrizioni si accettano in sede fino a mercoledì 23 luglio, dove è pure visibile il programma dettagliato.

I dopolavoristi del Pubblico Impiego al Castello di S. Giusto. Il Dopolavoro del Pubblico Impiego organizza per lunedì 20 corrente, una visita collettiva al Castello di S. Giusto. Gli associati e i loro familiari sono invitati a trovarsi lunedì, alle 19.30 precise, davanti all'ingresso del Castello. La quota di partecipazione è di lire 1 per persona. La visita verrà effettuata sotto la guida del chiaro dott. Silvio Rutteri, conservatore dei Civici Musei di storia ed arte e del Risorgimento.

Al Gruppo R. F. «Quis contra nos?». Domenica dalle 19 in poi trattenimento nel giardino del Gruppo per fascisti dopolavoristi, soci e simpatizzanti.

I dottori commercialisti
e i contratti collettivi di lavoro

La Confederazione nazionale fascista professionisti e artisti, anche per interessamento del Sindacato nazionale dei dottori commercialisti, ha dimostrato al Ministero delle Corporazioni la necessità che alla stipulazione dei contratti collettivi di lavoro da parte di associazioni sindacali diverse da quelle dei professionisti e artisti, nei quali sono previsti trattamenti economici per personale laureato o diplomato o comunque professionista o artista impiegato, venga chiamato a partecipare un rappresentante del Sindacato dei professionisti o degli artisti che vi abbia interesse.

Quindi il Ministero delle Corporazioni ha riconosciuto che per la tutela e la valorizzazione dei titoli professionali, le associazioni dei professionisti e artisti possono aver interesse ad intervenire nelle trattative per la definizione dei contratti collettivi concernenti qualsiasi categoria di aziende in cui professionisti o artisti prestino l'opera loro in qualità di impiegati.

Il riconoscimento del Ministero delle Corporazioni ha grande importanza, sotto due punti di vista: 1) ribadisce il concetto che i Sindacati dei professionisti hanno il diritto di tutelare i titoli accademici; 2) permette ai Sindacati stessi, di dare una tutela effettiva ai camerati che, pur essendo impiegati, sentono lo spirito di colleganza con la propria organizzazione.

Servizio telefonico interurbano. Per incrementare il servizio telefonico interurbano, la «Telve» è venuta nella determinazione di regalare una copia dell'Elenco generale alfabetico degli abbonati ai telefoni d'Italia, edizione 1936, il cui prezzo di copertina è di lire 50, a tutti i nuovi abbonati che si dichiarino aderenti al servizio interurbano versando un anticipo di almeno 100 lire.

Bella... completamente

Una abbondante quantità d'olio di oliva è impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che dona all'epidermide giovinezza e salute.

Una vera bellezza deve essere completa! Per seguire la moda oggi così rivelatrice, una donna deve avere morbida e splendente non solo la carnagione del volto, ma anche quella di tutto il corpo. Il Sapone Palmolive, raccomandato da oltre 20.000 specialisti di bellezza, costituisce il trattamento più rapido, sem[plice] ed economico per conservare l'epidermide sempre morbida e colorita. L'abbondante schiuma del Palmolive rinfresca ed abbellisce anche le carnagioni più del[icate].

PRODOTTO IN ITAL[IA]

Salvamin — cura e gu[arisce] i piedi

Una bustina costa Lire -.95 in tutte le farmacie

nel caso di dolori di svariate (reumatica, artritica, gottosa), b[ruciori] infiammazioni, sudori e ca[lli]

Bagno Salicilico all'estratto di

Gli uffici di accettazione degli avvi[si] ... lettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, piano ... sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore ...

1 CUCCHIAINO DI MOCARI' SOSTITUISCE 2 CUCCHIAINI DI CAFFE' COMUNE E COSTA LA METÀ

MOCARI' IL CAFFE NAZIONALE

si usa solo o mescolato al comune caffè. Ricordate che il MOCARÌ, deve essere fatto bollire per circa due minuti, affinchè possa dare il suo pieno rendimento in gusto ed aroma.

Prodotto della S. A. RISERIA A. MORANDI - Nova[ra]

alcaloidi in viaggio

Perchè possiate avere sempre con voi questo prodigioso correttivo e digestivo, abbiamo creato un flacone che ritirerete gratis da questi nostri rivenditori.

Alberto Pirona, Corso Garibaldi 21
Negozi Hausbrandt, Trieste
Bar Grande Italia, Piazza Goldoni
Antonio Bischoff, Via Mazzini 21
Bar Venier, Piazza Goldoni
Alberti Luigi, Via Mazzini 19
Bar Torinese, Corso Vitt. Em. III, 2
Pasticceria Torinese, Via S. Caterina 7

Prima ancora che il Koenig, nel 1880, definisse gli alcaloidi come le basi organiche che si trovano nelle piante, i Reverendi Maristi li classificavano in rapporto alla loro azione fisiologica e terapeutica. Donde il famoso Arquebuse che ora si chiama Alpestre.

ALPESTRE

L'ARQUEBUSE DEI REVERENDI MARISTI

SOC. NAZ. TRASPORTI
F.lli GONDRAND

ORGANIZZAZIONE COLONIALE CON SEDI PROPRIE:

ASMARA - MASSAUA
ADDIS ABEBA - GIBUTI
TRIPOLI - BENGASI

PER INFORMAZIONI E PREZZI:
RIVOLGERSI A QUALUNQUE SEDE O SUCCURSALE METROPOLITANA O COLONIALE DELLA SOC[IETÀ]
TRIESTE - Via Carducci, 10 - Tel. 7157-7158

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...ine sconosciute di storia triestina

...i archivi del Consolato di Spagna

...dato leggere di seguito io ...nuovo e interessantissimo, ...ar de Incontrera pubblicava ...ate sulla *Porta Orientale* :n- ...lle origini del Consolato di ...a Trieste e alla figura del ...de Lellis: figura degna di ...benchè finora dagli storici ...negletta. Il ricco archivio ...isolato di Spagna non solo ...a una miniera di cose ine- ...dice l'Incontrera — ma fino ...anni fa era anche relegato ...cantina; e solo al tempo ...sole Luis Bertran y Gonza- ...1-1932) fu riordinato deco- ...te e salvato dalla disper- ...E' soltanto più tardi l'In- ..., specializzatosi con tanto ...nelle ricerche sulle memo- ...e famiglie reali di Francia ...pagna a Trieste, potè com- ...le carte del Consolato, per ...zazione del Governo spa- ...ottenuta con l'intervento ...del Console Don Ildefonso ...Camacho.

...a rimandata di Maria Teresa

...nsolato spagnolo a Trieste ...delle più antiche rappresen- ...traniere nel nostro emporio. ...tica come il «Consolato dei- ...oni greca e ottomana», isti- ...ià al tempo di Carlo VI; ...a risale al 1753. Dopo la ...Aquisgrana, superati i mo- ...rancore tra Casa d'Austria ...boni di Spagna, don Fran- ...aulò venne qui come primo ...spagnolo. Venezia, che era ...petto a Trieste, non vi ro- ...Console che nel 1760; già ...t'anni però vi teneva un ...nfidente segreto per aver ...gli sugli inquietanti progres- ...nuovo emporio.

...elazioni del Paulò al suo ...o dànno spesso particolari .... Così sulla mancata visita ...ia Teresa alla città nel 1754. ...ra predisposto; e l'impera- ...on venne. Il confidente ve- ...sseriva maliziosamente che ...niva perchè non ci sarebbe ...n palazzo dove potesse abi- ...il Paulò da parte sua attri- ...a mancata visita alla gra- ...dell'imperatrice. In verità ...navano l'uno e l'altro: un ...c'era, quello dove abitava ...potenente conte Hamilton, ...i signorili abitudini; e pro- ...lla primavera del 1754 Ma- ...resa, che partorì sedici fi- ...per eccezione non era in- ...Devono essere stati dunque ...motivi a far rimandare la ...nunziata sua venuta a Trie- ...1762 il Consolato di Spa- ...soppresso. Era avvenuto ...dente assai grave. Alla mor- ...Console Francisco Paulò, ...ani del Governo imperiale, ...roppi complimenti, s'erano ...oniti delle carte del Con- ...figlio dell'estinto, che fun- ...a console, protestò in tutte ...e; e per quanto il cancel- ...aunitz, a Vienna, cercasse ...nuire la portata dell'avve- ...a lesione del diritto non fu ...e, e il Governo spagnolo ...in segno di protesta il suo ...to.

...ole Carlo Alessandro de Lellis

...non doveva essere ripristi- ...e nel 1792, ossia trent'anni ...allora ci venne il famoso ...don Carlos Alejandro de ...Questi non era affatto uno ...; era un italiano, discen- ...l antica famiglia abruzzese. ...esso era nato a Teramo nel ...ra entrato nella diploma- ...gnola perchè i Borboni di ...e quelli di Napoli apparte- ...alla stessa famiglia, e quin- ...timava perfettamente dice- ...servire gli uni o gli altri. ...sto, orgoglioso, anzi altez- ...de Lellis aveva bene il ...amento dell'«hidalgo».

...ontrerà afferma che, a leg- ...sue relazioni, i suoi intel- ...giudizi, lo si direbbe uomo ...di reggere non un Conso- ...a un'Ambasciata. Difatti ...nti servizi aveva reso come ...all'Ambasciata di Vienna, ...appunto lo si mandava a ...; e già prima di giungere ...si erano affidati i nego- ...r lo sfruttamento da parte ...pagna delle celebri miniere ...curio d'Idria. Egli aveva, ...onsole, un trattamento, per ...npi, piuttosto cospicuo: tut- ...nato, riceveva tra onorario ...unte un importo corrispon- ...8000 pesetas. Ma difficil- ...potevano bastargli; egli a- ...ivere con lusso; si era fatto ...un palazzo fuor dalla cer- ...tadina, nei pressi dell'odier- ...za della Libertà; trattava ...ersone più ragguardevoli e ...oltosc. E in quanto a poli- ...a così rigorosamente legit- ...da mettersi in iscrezio col ...nente conte de Brigido e ...sidente di polizia barone ...da lui considerati liberali, ...oni, poco meno che giaco- ...rivoluzionari.

...via, a questo legittimista, ...a accolto e provveduto di ...due Principesse francesi ...Victoire e Madame Ade- ...uggiasche dalla rivoluzione ...poi entrambe a Trieste, ...toccare la sorte singolare ...e qui il rappresentante di ...narchia che in quegli anni ...eata della Repubblica gia- ...ti Francia, Spagna e Fran- ...tavano insieme. E quando ...si di Bonaparte tornarono ...te e alla città fu imposta ...e contribuzione di guerra ...milioni di lire tornesi, fu ...ole spagnolo de Lellis, in- ...ol comandante della squa- ...gnola ancorata nel porto, il ...e Spinola, a sollecitare la ...zione della dura taglia a ...della città. Come legitti- ...il de Lellis vegliava sul ...llo soggiorno di Madame ...e di Madame Adelaide; ...onsole spagnolo, invitava a ...cene gli ufficiali francesi, ...uesti il Bernadotte, il fu- ...di Svezia.

...ingratitudine e povertà

...accomodamenti durarono ...urò l'amicizia tra Francia ...na. Ma al ritorno delle ...di Napoleone a Trieste, e mentre già si era iniziata dai francesi la campagna di Spagna, il de Lellis dovette cercar salvezza nell'esilio. Per otto anni, dal 1806 al 1814, egli passò di città in città, da Fiume a Zagabria, di qui a Cilli, a Graz, a Budapest, poi di nuovo a Graz, sempre fedele alla causa dei re legittimi e sempre cospirando e complottando contro Napoleone. Lo seguiva la sua seconda moglie, una baronessina de Klobewiczky, figlia d'un alto funzionario austriaco, che aveva sposato nel 1807. Egli aveva allora 58 anni, ed ella 22. Gli fu nondimeno affezionatissima, ma la sua salute non resse alle fatiche, alle ansie e anche alle privazioni dell'esilio, e morì a trentatrè anni, poco dopo il ritorno del de Lellis al Consolato di Trieste.

La restituzione del posto gli fu concessa nel 1814, ed egli morì Console nel 1822; ma non ebbe certo a lodarsi della gratitudine delle famiglie reali borboniche, per le quali si era sacrificato e ridotto in povertà. Non solo i suoi servizi non furono riconosciuti come quelli di tanti altri, ma gli furono perfino contestati, da persone interessate ad attribuirseli, ed egli si trovò in gravissime distrette per le accuse che gli si volgevano contro, per il rifiuto di qualsiasi risarcimento delle spese incontrate negli anni d'esilio. Ebbe egli dunque una fine travagliata e sconsolata; e il suo genero, il barone de Collin, che fu suo successore nel Consolato, dovette addossarsi molti debiti, così da morire addirittura in miseria. L'amico Villar, addetto al Consolato, dovette provvedere coi suoi mezzi a un funerale decoroso, perchè non lo si trasportasse alla tomba «come un mendicante». Era l'anno 1832.

Storie del passato. Con quegli episodi il periodo romanzesco del Consolato di Spagna si chiude; incomincia lo svolgimento normale.

L'opera di difesa dei minorenni

L'Opera di difesa dei minorenni si occupò nello scorso mese di giugno di 128 minorenni d'ambo i sessi, bisognevoli d'assistenza. Di questi, sei erano orfani d'un genitore, 13 erano stati materialmente abbandonati dal padre naturale, tre erano moralmente abbandonati, o gravemente trascurati dai famiIiari, 20 erano bisognevoli d'assistenza per l'incapacità educativa dei genitori, 8 in seguito alla separazione stragiudiziale dei propri genitori, due perchè la madre era malata di mente, 1 perchè il padre si trovava detenuto in carcere. Nove minorenni erano anormali del carattere, o tardi di mente, 8 minorenni erano moralmente pericolanti e 4 maschi e tre giovinette erano già traviati, mentre altri 51 minorenni erano per altri motivi bisognevoli d'assistenza.

Dei minorenni assistiti 58 furono lasciati, sotto la vigilanza dell'Opera, nella famiglia propria, 6 furono tolti al padre indegno e affidati alla madre, 2 furono sottratti alla madre indegna e affidati al padre, 7 furono collocati presso parenti, due presso famiglie private e 2 furono affidati a istituti di educazione, e finalmente per altri 5 minorenni furono espletate altre pratiche.

Il 1.o giugno si trovavano in evidenza per l'assistenza e la vigilanza 1651 minorenni; 23 nuovi ne sopravvennero durante il mese, insieme 1674. Nel mese stesso venne a cessare l'assistenza per 24 minorenni, per cui alla fine del giugno ne rimasero in evidenza 1650.

L'Opera tenne ntl mese di giugno 279 udienze nella propria sede con i fanciulli assistiti e con i loro familiari e sbrigò 180 pratiche in loro favore presso le autorità amministrative e giudiziarie. All'«Asilo Speranza» si trovarono ricoverati 27 minorenni, e precisamente 11 nella sezione maschile e 16 in quella femminile. L'«Asilo-Famiglia» diede ricovero ed educazione a 14 maschietti.

Il Dopolavoro Acegat a Monte Nero di Caporetto. Il gruppo escursionistico del Dopolavoro Acegat organizza una gita alla volta di Monte Nero di Caporetto, gita interessantissima, oltre che per il meraviglioso panorama, anche per la visita che i dopolavoristi effettueranno sul teatro della grande guerra, dove i nostri valorosi alpini compirono gesta di leggendario eroismo. La partenza da Trieste avverrà dalla sede di via Battisti N. 10, alle 17 di sabato 18. Arrivo a Dresenza alle ore 20, (cena e pernottamento). Domenica mattina salita sul Monte Nero. Le iscrizioni si ricevono presso il capo gruppo Radivo o presso il bar della sede.

La difesa contraerea

L'esercito austro-ungarico, quando, nel 1916, ha tentato di vibrare contro l'Italia un colpo che sperava decisivo, da Trento ha attaccato in direzione di Vicenza-Padova per aggirare tutte le forze italiane del Cadore, della Carnia e dell'Isonzo.

Avrebbe anche potuto attaccare in direzione di Brescia e Milano determinando per noi difficoltà molto maggiori per la parata.

Ha scelto la prima direttrice perchè gli aggiramenti troppo lontani hanno riflessi morali molto minori di quelli vicini che si fanno sentire anche materialmente sulle truppe.

Nello stesso modo e per lo stesso motivo l'aviazione sceglierà a preferenza i suoi obiettivi non molto lontani, cioè in una fascia di 100, 200 e 300 km. alle spalle delle truppe operanti.

La Congregazione di carità

nel mese di giugno

La presidenza della Congregazione di carità comunica i dati sull'opera dell'Istituto generale dei poveri V. E. III e delle altre istituzioni dipendenti durante il mese di giugno 1936.

La beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4745 persone di cui 3051 con famiglia e 1694 senza famiglia e precisamente 2290 con sussidi in denaro, 1504 con il vitto confezionato, 130 con sussidi in denaro e vitto, 311 con buoni per ritiro di generi alimentari, 312 con alloggio gratuito, 173 con indumenti, corredi da letto ecc., 16 con occhiali, oggetti ortopedici, ecc. Per sussidi in denaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 76.447.10.

Sono state distribuite complessivamente 98.314 razioni di vitto (caffè, colazioni, cene, con pane) e 311 sussidi in buoni per generi alimentari di prima necessità per l'importo di lire 7253.

Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia. Al 1.o giugno 1936 erano 210 i minori legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese aumentarono 2 minori e diminuì 1 minorenne: quindi al 30 giugno 1936 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 211. Inoltre al 30 giugno erano in pertrattazione 104 pratiche tutelari (110 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 83.

Al Nido Attilio Presel si ebbero 420 presenze. Al Nido San Giusto 498. Nella Casa delle apprendiste nel mese di giugno si ebbero 120 presenze, con una media giornaliera di 4 apprendiste. Nel Refettorio materno della Congregazione furono distribuiti 568 pranzi. Nella mensa ex allievi il 30 giugno ricevevano il vitto 36 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4058 razioni (cioè 983 colazioni, 1633 pranzi, 1442 cene, con pane). Nella Colonia agricola toscana 133 minorenni. In allevamento presso famiglie private 100 minorenni. Collocati in Istituti locali e delle altre Provincie 155 minorenni. Nella Stazione per corrigendi e corrigende fermati per misure di P. S. si registrarono nel mese 136 presenze. Al 30 giugno vi si trovavano 4 minorenni. Al Pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 189 presenze. Al 30 giugno vi si trovavano 5 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di maggio: presenze 784; accolti nel mese di giugno: 23; dimessi nel mese di giugno: 12; stato presente: uomini 162, donne 263, fanciulli 234, fanciulle 136, numero complessivo dei ricoverati: 795. Nella Stazione di mendicità presenze 5462 con una media giornaliera di 182 persone. Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione Sandrinelli» via Pondares: uomini 5762, donne 386, assieme 6148 con una media giornaliera di 205 persone. Alloggio Gaspare Gozzi: uomini 6653, donne 1924, assieme 8577, con una media giornaliera di 286 presenze.

La chiusura dell'anno scolastico

all'Ateneo musicale triestino

Mercoledì nel pomeriggio si è svolta all'Ateneo musicale una cerimonia semplice e austera in occasione della chiusura dell'anno accademico. La sala maggiore dell'Istituto era affollato d'un pubblico di allievi e di familiari, ai quali si aggiunse il Corpo insegnante al completo. Il direttore dell'Ateneo maestro Federico Bugamelli, prima di procedere alla consegna dei diplomi, ha tenuto un discorso in cui ha messo in piena luce i risultati felici ottenuti anche quest'anno dal nostro maggior istituto musicale, risultati che riscossero il degno apprezzamento anche fuori della città nostra, e massimamente alle gare nazionali fra giovani concertisti nelle quali i triestini si sono guadagnati i premi più ambiti.

Il discorso del maestro Bugamelli

«Breve — ha detto esordendo il maestro Bugamelli — mi è sembrato l'anno scolastico che si chiude oggi con questo nostro simpatico raduno. Le ansie, le gioie per il grande avvenimento storico, che si è concluso con la annessione dell'Etiopia all'Italia, e la fervente operosità, voluta dal Regime per l'ascendente evoluzione del nostro popolo, hanno certamente contribuito a rendere i mesi pari ai giorni, i giorni alle ore, e le ore ai minuti. Fermi ai nostri posti chi di comando, chi di obbedienza, abbiamo ottenuto che l'Ateneo Musicale Triestino svolgesse la sua proficua attività con risultati didattici più che lodevoli, non inferiori a quelli già affermati nel passato.

La relazione del maestro Mario Corti, commissario ministeriale presente ai nostri esami, inviata al Ministro della Educazione Nazionale e da me letta con molto piacere, conferma pienamente la mia asserzione, vale a dire che lo spirito di disciplina e il valore degli insegnanti, hanno brillantemente raggiunto lo scopo che la nostra istituzione si è sempre prefissa. Altra prova luminosa hanno data i nostri saggi. Undici divisi fra corsi inferiori, medi e superiori, poi altri due completamente dedicati al canto accademico, e l'altro al canto corale. Quindi un ultimo con esecuzioni orchestrali e presentazione dei giovanissimi allievi di composizione coi propri lavori.

Il pubblico ha frequentato numerosissimo e sempre plaudente, unendosi alla critica nel giudicare i risultati dei nostri sforzi colla massima benevolenza».

Il direttore ha ricordato le esecuzioni degli allievi dei primi corsi, e in particolare la bellissima serata corale in cui dopo soli sei mesi di studio un centinaio di persone fra maschi e femmine, nella maggioranza ignare dei primissimi elementi musicali, raccolto intorno al valoroso prof. Salvatore Dolzani, ha eseguito con perizia e grande amore, non solo canzoni, ma si è cimentato in composizioni polifoniche del nostro secolo d'oro, destando lo stupore e l'ammirazione degli ascoltatori. Anche la classe di esercitazioni orchestrali, guidata dal ben noto prof. Lionello Morpurgo, ha valorosamente assolto il compito affidatogli.

Le affermazioni dell'Ateneo

L'oratore così continua:

Ho avuto l'onore di essere invitato a Roma, quale commissario esterno, per la Rassegna dei giovani concertisti. Tutti i sindacati d'Italia hanno mandato i migliori elementi iscritti. Ebbene, Trieste ha superato tutti. Ciascuno dei miei ragazzi si è portato via il suo bravo premio. La commissione composta di musicisti come i maestri Alfano, Mulé, Zecchi, Scuderi ed altri, si è vivamente rallegrata del brillante esito della nostra rappresentanza. I premiati erano stati tutti allievi del nostro Istituto. Una tale affermazione ci pone senza altro al livello di qualunque Conservatorio d'Italia, nessuno escluso.

Il maestro Bugamelli esprime quindi la sua gratitudine per la efficacissima collaborazione dei professori e, dopo aver invitato gli alunni a perseverare nel cammino dell'arte, conclude il suo dire con una patriottica perorazione.

La vigorosa orazione del maestro Bugamelli è stata accolta con un applauso scrosciante. Ha avuto poi luogo la distribuzione dei diplomi d'esami, di cui riferiremo prossimamente.

La calata dei moscerini

Attratti dalle luci della città, densi sciami di moscerini sono calati ieri sera giù dai monti per invadere le case ed i locali di pubblico ritrovo. La gente, che per fuggire l'afa degli ambienti chiusi, sostava all'esterno dei locali pubblici, è stata naturalmente la più bersagliata dagli incomodi insetti alati: così in piazza della Libertà, al Giardino Pubblico, nel cortile del Castello di S. Giusto e altrove. Molti locali, per proteggere i clienti dai fastidiosi visitatori, hanno dovuto spegnere le luci. Appiccicandosi ad ogni volto sudato, i molestissimi insetti non hanno risparmiato nessuno: in tram, come in casa, non c'era chi non ne avesse almeno una mezza dozzina sul collo o fra i capelli.

Carta estiva del «Raci». I soci in regola col canone sociale possono ritirare presso l'Ufficio soci della sede la carta automobilistica estiva del «Raci».

Pesca miracolosa pro Casa Balilla «E. De Amicis». Nei locali di via Muratti, angolo via Crispi, gentilmente concessi dalle Assicurazioni Generali, il Comitato della Cassa Balilla ha organizzato una pesca miracolosa dotata di oltre 5000 premi. Il tenue prezzo dei biglietti, 25 centesimi, la ricchezza dei doni e lo scopo altamente benefico della pesca sono ottimi elementi per far prevedere una grande affluenza di pubblico.

La caduta del giardiniere. Michele Tercion, di 65 anni, giardiniere, senza stabile dimora, passando, iersera, attraverso il giardino di piazza Attilio Hortis, scivolò e cadde a batteer il fianco destro sulla ghiaia. Accompagnato all'ospedale Regina Elena è stato trattenuto in osservazione per sospetta lesione alle costole.

Il 2 agosto, improrogabilmente, la vetturetta Fiat 500 sarà consegnata al vincitore della grande Lotteria del Circolo della Stampa. Ogni cartella costa 2 lire.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm» Sezione A. Iscrizioni due ultimi turni campeggio agosto a Bretto Medio. Informazioni e iscrizioni segreteria sociale, via Trento 2.

Escursionisti. Questa sera soci in sede alle 20.30 per la visita al Castello. Domenica gita bagno a Strugnano.

Bancari. Domenica gita in Selva di Tarnova con salita facoltativa sul Monte Cuceli. Partenza alle 6 dalla sede di via S. Pellico 4, pranzo dal sacco; quota d'iscrizione per soci lire 12, non soci lire 14. Prenotazioni seralmente in segreteria dalle 18.

G. A. R. S. Domenica escursione sul Monte Canin. Domenica 26 sesto convegno estivo nel gruppo del Montasio. Il programma è esposto in sede e le iscrizioni sono aperte.

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni in Val Trenta e al Rifugio Corsi, autocorriera dei rifugi. Vendita biglietti e iscrizioni fino alle 21 di stasera. Domenica escursione al Monte Nero di Piedicolle, ferrovia.

Mutua Impiegati. Domenica partenza alle 6.30 del secondo gruppo partecipanti soggiorno alpino di Paularo. Iscrizioni esaurite. Continuano le iscrizioni per i turni prossimi. Informazioni seralmente in sede, via Palestrina 3, dalle 19.30 alle 21.30.

Poligrafico. Per concertone al Castello di S. Giusto biglietti in sede al prezzo di lire 1. Domenica gita a Strugnano andata e ritorno lire 3; biglietti in sede sino a domani. Aperte iscrizioni scuola di mandolino e mandola. Aperte iscrizioni gita Neveso, si accettano importi rateali per i soci.

«P. Lucchini». Domenica gita sul Monte Cuceli. Lire 6. Partenza alle 6.20 dalla Stazione di Campo Marzio. Iscrizioni al bar Alzetta. Domenica 26 gita turistica a Idria. Domani sarà visibile il programma delle Dolomiti, in sede e al bar Alzetta. In preparazione la festa campestre, che si terrà il 2 agosto, nella trattoria «ex Brochetta».

«Vittorio Veneto». Domenica gita-bagno a S. Nicolò. Iscrizioni in sede.

Ferroviario. Ritirare in mattinata presso la segreteria gli speciali biglietti d'ingresso a prezzo ridotto.

TEATRI E CONCERTI

Il Festival dell'operetta ad Abbazia

ABBAZIA, 16

Per il Festival dell'operetta che si inaugurerà il 29 luglio con «L'Imperatrice Giuseppina» e che comprende le altre tre operette di Emmerick Kalman — «Contessa Maritza», «Cavaliere del Diavolo» e «La Principessa della Csardas» — sono stati fissati i seguenti prezzi: poltrone (compreso l'ingresso) lire 20; poltroncine (compreso l'ingresso) lire 10; tribuna, tutti posti numerati (compreso l'ingresso) lire 6; recinto posti in piedi lire 4. Ai suddetti prezzi va aggiunta la tassa erariale del 10 per cento.

La vendita dei biglietti incomincierà il giorno 22 corr. e avrà luogo ad Abbazia all'Agenzia Turistica Savoia (tel. 4-42), a Fiume alla Agenzia Servizi Automobilistici, palazzo Adria (tel. 8-80), a Trieste presso la «Cit», piazza Unità 5 (tel. 47-93 e 47-96), Vagoni-letto, piazza Unità 2 (tel. 43-22), Biglietteria Centrale, piazza della Borsa (tel. 94-88), Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11 (tel. 89-55). I vari uffici viaggi offriranno speciali combinazioni di viaggio e di soggiorno ad Abbazia.

Anche quest'anno, in occasione del Festival dell'Operetta, ci sarà un servizio straordinario di autocorriere da e per Fiume, al prezzo ridotto di lire 3 (andata e ritorno) e un servizio di piroscafi al prezzo ridotto di lire 2 (andata e ritorno) verso presentazione del biglietto d'ingresso al Teatro all'aperto. Da Trieste ci saranno ingresso al Teatro vL) speciali servizi di autocorriere con ritorno da Abbazia dopo gli spettacoli. La vendita dei biglietti nelle varie agenzie avrà luogo fino ad un'ora da destinarsi nei giorni dei rispettivi spettacoli. Alla sera la vendita avverrà soltanto alle casse del teatro.

Ogni spettatore dovrà accedere al teatro dagli ingressi fissati e recarsi al posto acquistato assicurandosi del settore delle poltrone (destra o sinistra), della fila e del numero. Squadre di addetti al teatro, in divisa, sorveglieranno scrupolosamente l'occupazione dei posti secondo i rispettivi biglietti. Il pubblico dovrà essere a teatro prima dell'inizio degli spettacoli, che avverrà alle 21 precise.

Le operette al Giardino pubblico

Gli spettacoli operettistici che si svolgono seralmente al Teatro estivo del Giardino pubblico, continuano ad ottenere vivo successo, sia per la brillante e divertente interpretazione dei componenti la Compagnia De Rios Gaudosio, che per il largo concorso di pubblico. Ieri, alla rappresentazione di «Madama di Tebe» di Lombardo, brio, eleganza e vivacità sono stati gli elementi del nuovo successo, salutati con calorosi applausi dalla folla che gremiva ogni ordine di posti della fresca e suggestiva platea del Giardino pubblico.

Questa sera, alle 21, il gaio e piacevole lavoro di Stolz, «Fascino di luna».

«Il trattato scomparso», al Ferroviario. Sabato, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse», diretta da Giulio Rolli, rappresenterà, nella sede «Vittorio Veneto», il dramma giallo in tre atti di Galar e Artù: «Il trattato scomparso». Questa recita, l'ultima della stagione, è data in onore dei bravi filodrammatici dell'«E. Duse», che hanno saputo accattivarsi le simpatie del loro pubblico il quale non mancherà di intervenire numeroso a questa rappresentazione. La sala sarà convenientemente arieggiata. Prenotazione dei posti numerati presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 17 luglio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra diretta dal m.o Nicola Molesi. — 14: Consigli di economia domestica. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.15: Concerto orchestrale diretto dal m.o Tito Petralia. — 19: Musica varia. — 20.50: Trasmissione da Vienna: **Concerto di musica brillante** selezioni di canzoni e ballabili di Lothar Riedinger, direttore Max Schönhen. Interpreti: Lya Beyer (soprano), Ernst Arnold (tenore); Quartetto vocale «Boheme»; al pianoforte: Joseph Drexler. Orchestra della Stazione radiofonica di Vienna e Orchestra jazz diretta da Gustav Vogelhut. — 22: **Concerto** del violinista Zlatko Topolski. — Indi: Musica da ballo dal Lido Gay di Torino.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: «Un cattivo soggetto», la più grande interpretazione di Vittorio De Sica. Prezzi L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «La donna dell'ombra», deliziose capolavoro con Ann Harding e John Boles. L. 1.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «L'avvocato difensore», 3 atti di Morais. Film: «Contessa X», con Fay Wray.
Impero. 17: «L'eredità dello Zio Buon'anima», una fresca risata, con Angelo Musco.
Garibaldi. 16: «Follia messicana», con Dolores Del Rio e Pat O' Brien. L. 1.
Novo Cine. 16: «Doppia briglia», romanzo d'amore con Ann Harding e William Powell. L. 1.
Massimo. 15.30: «Paprika», il più divertente film di Elsa Merlini. L. 1.
Moderno. Oggi chiuso. Domani: 17.30: «Una notte a New York», con F. Tone, e «Piano-forte» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Odeon. 15.30: «Il giglio d'oro», con Claudette Colbert e Mae Murray.
Armonia. 15.30: «Pattuglia all'armi!», M. Murray. Varietà Comp. De Rosè.
Azzurro. 16.30: «Sedotta», drammatico, avvincente. II 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20.15: «Lo specchio della vita», con Claudette Colbert e Warren William. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Rivelazione», con Shirley Temple. Varietà: Rovida-Sain-Balbo. Successo.

Trattenimenti:

Bagno Savoia-Ausonia. Grande ballo popolare al Savoia. Ingresso L. 1. Ausonia: Grande trattenimento danzante. Servizio Ristorante.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon. Oggi grande festa friulana.
Boschetto Danze. Ore 20. Danze. Concerto. Orchestra Petruzzi. L'ambiente più incantevole di Trieste.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Giardino pubblico. Ore 21: «Fascino di luna», di Stolz. I posto L. 3; II posto L. 1.50.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

Cronaca giudiziaria

Le belle maniere di due lestofanti

(Tribunale Penale) S'erano presentati per ricchi commercianti ungheresi, aventi vistose rendite da realizzare, e di essere giunti a Trieste in attesa di un piroscafo che li trasportasse difilati in Palestina, ove avevano grossi e importanti affari da sbrigare. In attesa di partire desideravano alloggiare per qualche giorno, presso una casa distinta e accogliente.

La signora Elisa Gal, lusingata, si dichiarò subito disposta a cedere una camera in subaffitto a persone tanto ragguardevoli e fu così che un giorno dello scorso marzo, Stefano Szegfi di Eugenio e Desiderio Lefkowitz di Marco s'installarono nell'ospitale alloggio della signora Elisa. Ma erano appena trascorse poche ore dal loro ingresso nella casa che la Gal, rientrando, notò un preoccupante disordine nelle stanze: cassetti aperti e vuotati completamente del loro contenuto; vesti, carte, stoviglie gettate alla rinfusa in tutti gli angoli della casa. Premendosi il cuore per l'emozione, la signora Elisa si mise a fare un affrettato inventario alla fine del quale rilevò che, durante la sua breve assenza, era stata alleggerito di un servizio da scrivere in argento, di un portasigarette dello stesso metallo; di alcune lenzuola, di un paio di pantaloni e di un portafoglio contenente 100 lire. Inquieta, attese di chiedere conto ai suoi due nuovi subinquilini per sapere da essi se avessero visto qualche persona sospetta entrare in casa. Ebbe ad attendere un bel po' perchè i due non si fecero più vedere e fu solo allora che capì che a commettere il furto non potevano essere stati che i due... gentili e distinti giovanotti.

In Questura, ove si recò per denunciare il fatto, seppe che i due ricchi commercianti ungheresi altri non erano che dei miseri viandanti, sovvenzionati da una società di beneficenza israelitica perchè potessero recarsi a lavorare in Palestina. Uno di essi, lo Szegfi, venne subito acciuffato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria, l'altro invece riuscì a mantenersi libero.

Comparso davanti ai giudici della quarta sezione, lo Szegfi, non solo negò il furto, ma dichiarò di essere stato a sua volta derubato dal compagno di ben 500 lire.

I giudici non gli prestarono soverchia fede e condannarono tanto lui che il contumace Lefkowitz a 5 mesi di reclusione con accessori. Allo Szegfi fu concesso il beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Grubissich; difesa avvocati Matoseli-Loriani e Svilocossi; cancelliere Piuch.

Per abuso nei mezzi di correzione

(Tribunale Penale) In seguito alle continue lagnanze dei vicini di casa, certa Francesca Emme venne denunciata all'autorità giudiziaria per maltrattamenti in danno di una sua bambina appena quattrenne. Secondo l'accusa, la Emme che in casa esercita una specie di matriarcato poichè il marito, se osava fare osservazioni, con una sola truce occhiata veniva ridotto al silenzio, legnava a tutto spiano la figliuoletta. Condotta davanti ai giudici della quinta sezione, la donna disse che la bambina era irrequieta, screanzata, per ogni sgridata aveva una risposta sferzante per cui, per ridurla a filar diritto era necessario usare mezzi di correzione non comuni...

I giudici, facendo capire alla Emme che gli abusi, le esagerazioni, non sono tollerate dalla legge, si sono limitati ad appiopparle come prima lezione, due mesi di reclusione e anche questi sanati da tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Picciola; P. M. cav. Grubissich; difesa avv. Svilocossi; cancelliere Piuch.

Infortunio sul lavoro. Nel mettere in moto una trebbiatrice, il meccanico Antonio Chesuech, di 38 anni, abitante al n. 227 di Buie, ebbe preso in un ingranaggio l'indice sinistro, che ritrasse lacerato gravemente e fratturato nelle prime falangette. Iersera alle 23 si è presentato all'ospedale Regina Elena dove è stato giudicato guaribile in quattro settimane.

Il capitombolo del ciclista. Giorgio Sanzin, di 13 anni, abitante al n. 846 di Servola, percorrendo ieri sera il viale Regina Elena in bicicletta, causa un sobbalzo della macchina cadde e riportò una ferita lacero-contusa al piede destro. E' ricorso per le cure all'ospedale.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

NOTIZIARIO SPORTIVO

Level primo in volata
nella IX tappa del Giro di Francia

DIGNE, 16

La nona tappa del Giro di Francia che, attraverso 220 km., ci ha portati da Briançon a Digne, è stata tutta un duello tra la «maglia gialla» Sylver Maes e Antonino Magne. Nella tappa c'erano tre asperità, e cioè i colli di Izoard, del Vars e d'Allos. Sul primo colle Maes e Magne sono fuggiti, ma nella discesa il francese ha forato. Con un poderoso inseguimento egli però poteva riacciuffare gli avversari che si erano involati. Sul colle del Vars sono brillati gli spagnoli Ezquerra e Berrendero, ma, come sempre è avvenuto, nella discesa sono stati raggiunti. La seconda volta è stato il belga Maes a forare e il francese Magne ha tentato a sua volta di andarsene tutto solo, ma non v'è riuscito. Sul terzo colle, quello d'Allos, gli spagnoli ancora si sono fatti onore, ma non sono riusciti nel tentativo di mantenere la distanze. Nell'ultimo tratto piano, si è fatto luce il francese Level, che ha cominciato a dar segni di inquietudine e con le sue sgroppate ha sparpagliato i corridori. Tuttavia Maes e Magne si sono mantenuti sempre nel gruppo di testa, ma nelle vicinanze dell'arivo il francese ha forato un'altra volta e così è rimasto distaccato dal gruppo di sette uomini di testa. In volata Level ha avuto la meglio su tutti. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Level, Francia, che compie i 220 km. della Briançon-Digne in ore 8.6'15'' alla media di km. 27.146; 2) Thietarc, Francia; 3) Canardo, Spagna; 4) Sylver Maes Belgio; 5) Pietro Clemens, Lussemburgo; 6) Verwaecke, Belgio; 7) Berrendero, Spagna, tutti col tempo del vincitore; 8) Magne in otto ore 7'12''.

Classifica generale: 1) S. Maes Belgio con ore 62.55'52''; 2) Pietro Clemens Lussemburgo in ore 62.57'2''; 3) Magne Francia in ore 62.58'24''; 4) Verwaecke Belgio in ore 62.58'53''; 5) Mattia Clemens Lussemburgo in ore 63.8' e 29''; 6) Mersch Lussemburgo in ore 63.11'43''. Nella classica per Nazioni la squadra del Lussemburgo-Spagna è passata in testa.

Atleti "azzurri,, per Berlino
Oberweger nel lancio del disco

ROMA, 16

Previa ratifica del C.O.N.I., sono stati prescelti a rappresentare l'Italia nelle gare di atletica leggera all'undicesima Olimpiade i seguenti atleti, che parteciperanno alle prove a fianco di ciascuno di essi segnate:

Donne: Agorni, staffetta 4×100; Bongiovanni idem; Bullano idem; Duvillard idem; Gabrich, lancio del disco; Testoni, staffetta 4×100, metri 80 ostacoli e metri 100; Valla, staffetta 4×100, metri 80 ostacoli.

Uomini: Beccali, m. 1500; Betti, metri 3000 ostacoli e metri 5000; Beviacqua m. 10.000; Biancani, lancio del disco; Brignoli, marcia km. 50; Bugna, staffetta 4×100; Bulzone, maratona; Caldana, metri 110 ostacoli, salto in lungo, staffetta 4×100 e m. 200; Cantagalli, lancio del martello; Cerrati, metri 5000; Facelli, metri 400 ostacoli; Ferrario staffetta m. 4×100; Genghini, maratona; Gobbato; marcia km. 50; Gonelli, staffetta 4×100; Innocenti, salto con l'asta; Lanzi, metri 400, metri 800, staffetta 4×400; Lippi, metri 3000 ad ostacoli; Maffei, salto in lungo, staffetta 4×100; Mariani, staffetta 4×100; Martinetti, staffetta 4×100; Mastrojenni metri 5000; Mori, metri 400 ostacoli; Oberweger, lancio del disco; Ragni, staffetta 4×100; Ridi, staffetta 4×400; Rivolta, marcia km. 50; Rossi, staffetta 4×100 e metri 400; Spampani, staffetta 4×100 e m. 400; Tavernari, staffetta 4×400.

I suddetti atleti sono stati prescelti in base ai risultati da essi ottenuti durante il periodo di preparazione olimpionica svoltasi nel corrente anno. Sono stati inclusi nella rappresentativa solo gli atleti che hanno ottenuto una prestazione migliore a quella risultante dalla media delle prestazioni fornite dai sesti classificati nelle finali delle vari gare delle Olimpiadi di Parigi, Amsterdam e Los Angeles. L'Italia, pertanto, non parteciperà alle seguenti prove comprese nel programma dell'atletica leggera: donne: salto in alto e lancio del giavellotto; uomini: corsa metri 100, salto in alto e triplo, getto del peso, lancio del giavellotto e decathlon.

La Società triestina di nuoto
alle semifinali di Milano

Oggi la S. T. N., al gran completo, si porterà a Milano per disputare le semifinali per la qualifica alla finale di Roma. Saranno presenti tutti i nostri migliori nuotatori, compresi De Zucco, Bertetti, Perentin, Brunetti, che a Trieste non hanno gareggiato perchè squalificati d'autorità alle semifinali. L'augurio che la Società concittadina possa ripetere le prove brillanti delle passate stagioni accompagni i nostri giovani nuotatori, che sapranno tenere alto il nome del nuoto triestino in campo nazionale.

I seguenti nuotatori: Baker, Perentin, Zellermayer, Brunetti Francesco, Carboni, D'Ambrosi, Costantini, Mendes, Tricci, Arco, Vessel, Brunetti Giuseppe, Foschini Clara, Foschini Ilio, Held, Pucci, Rubini, Martinelli Mario, Zisca, Benedetti, Prekop Mafalda e Possega si trovino alla Stazione Centrale alle 11.20. Il presente comunicato annulla il precedente.

Il periplo dell'Alto Adriatico
di tre goliardi di Pesaro

Sono arrivati ieri nella nostra città tre fascisti universitari del «Guf» di Pesaro che, partiti da quella città, compiono a vela il periplo dell'alto Adriatico. Ospiti graditi dei camerati triestini, gli atleti riprenderanno tra breve le loro crociere.

Simonetti alla Sampierdarena

Apprendiamo che la Sampierdarenese ha immediatamente confermato l'ingaggio del giocatore triestino Simonetti. Si ricorderà che la brava mezz'ala era stata ceduta per una somma di 30.000 lire al Palermo, nel giorno stesso che la società ligure manifestava l'intenzione di accaparrarsi il giocatore. Senonchè il Simonetti si dimostrava contrario al suo trasferimento in Sicilia e allora la Triestina, con l'approvazione questa volta del giocatore, lo offriva alla Sampierdarenese alle stesse condizioni concluse con il Palermo. Le trattative sono state perfezionate ieri.

Lo Spezia in serie B

ROMA, 16

Il Direttorio divisioni superiori comunica che, per non avere più disponibile la propria squadra, la Sanremese ha dovuto rinunciare alla disputa della gara di qualificazione con lo Specia. In conseguenza, lo Spezia venne dichiarato vincitore per 2 a 0 e venne promosso in serie B.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 16

Nel singolare uomini, Palmieri, dopo essersi facilmente sbarazzato del giovane ungherese Szigeti, si è qualificato per la semifinale eliminando Migone. Malgrado il punteggio severo subito, ottima è stata la difesa di Martinelli di fronte al cecoslovacco Malecek; mentre Levi Della Vida ha dovuto cedere ancora di fronte all'austriaco Nusterer.

Nel singolare signore, la Orlandini si è presa la rivincita sull'ungherese Paksy, che, a sua volta, aveva eliminato la romana Mancini. La Valerio ha eliminato in una combattuta partita la Sarkany, qualificandosi per le semifinali. L'Orlandini, battendo facilmente l'austriaca Herbst, si è pure qualificata per le semifinali. Ecco i risultati:

S. U. L.: Valerio batte Peitler 6-4, 7-5; Redl batte Rothe 6-1, 6-4; Palmieri batte Szigeti 6-2, 6-0; Migone batte Bikar 1-6, 8-6, ritirato; Nusterer batte Levi Della Vida 6-3, 6-4; Malecek batte Martinelli 6-1, 6-1; Kucel batte Zeidler 6-4, 6-2; Taroni batte Simon 6-1, 6-2. Quarti di finale: Palmieri batte Migone 6-2, 6-3.

S. S. Paksy batte Mancini 6-2, 6-3; Orlandini batte Paksy 2-6, 6-4, 8-6; Herbst batte Sandor 6-3, 9-7. Quarti di finale: Orlandini batte Herbst 6-3, 6-2; Valerio batte Sarkany 6-1, 8-6.

D. M.: Ringwald-Zahlbrückner battono Munich-Polacco 6-1, 6-0; Paksy-Peitler battono Aszlean-Nusterer 9-7, 3-6, 6-2. S. U. (seconda categoria) quarti di finale: Simon batte Zahlbrückner 6-3, 7-5; Kucel batte Polacco 6-2, 6-2; Cuccioli batte Rothe 10-8, 3-6, 6-4; Apel batte Szigeti L. 7-3, 6-1.

Il G. P. Roma di lotta

Organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, avrà luogo il giorno 25 corrente nella nostra città l'eliminatoria di zona, valevole per il «Gran Premio Roma», di lotta greco-romana, la cui finalissima, com'è noto, vedrà il suo svolgimento nella Capitale prossimamente. Alla eliminatoria, che si svolgerà nella bella sede del Dopolavoro Interaziendale Chimici e che avremo campo d'illustrare a suo tempo, parteciperanno Giovani Fascisti di Fiume, Pola, Gorizia, Zara e Udine, oltre a quelli, naturalmente, di Trieste, che hanno già avuto campo di misurarsi in lotte interessanti.

Il tram dei rifugi

Come già comunicato, domani alle 14.30 partirà l'autocorriera che unisce settimanalmente la nostra città alla Sella Nevea. Grazie a questo servizio, i nostri alpinisti hanno la possibilità di raggiungere in breve tempo i principali rifugi delle Alpi Giulie. Ricordiamo ancora che questa linea si sviluppa per buona parte in una delle più attraenti località di montagna, e pertanto merita di essere percorsa anche da coloro che praticano l'escursionismo.

La Società Alpina delle Giulie, sotto gli auspici della quale questa autolinea viene esercitata, organizza per domenica due attraenti escursioni: una in Val Trenta, l'altra al Rifugio Corsi. I biglietti di passaggio per l'autocorriera e le iscrizioni alle due gite si ricevono presso la Segreteria sociale (via Milano 2, telef. 52-40) fino alle ore 21 di questa sera. Il prezzo di passaggio ammonta per i soci a lire 27, andata e ritorno, per i non soci a lire 39 solo andata, con la possibilità per quest'ultimi di usufruire dello stesso biglietto per il ritorno previa vidimazione del biglietto stesso presso uno dei seguenti rifugi: Timeus, Suppan, Suvich, Sillani, Corsi e Gilberti.

Ettore vincitore di Haynes
aspira al titolo mondiale

NEW YORK, 16

Si fa strada nei circoli sportivi americani la convinzione di una rapida ascesa di Al Ettore. Lew Tendler l'anziano ex rivale di Benny Leonard, non nutre apparentemente alcun dubbio che egli sia destinato a cingere la corona mondiale dei massimi. Il parere di Tendler può sembrare interessato, poichè l'astuto ex pugilista ebreo di Filadelfia è il procuratore del biondo atleta abruzzese; eppure non sono pochi gli esperti della «noble art» che condividono oggi l'opinione dell'antico avversario di Leonard.

«Braddock sarebbe un facile antagonista per Ettore — dichiarò Tendler ai giornalisti subito dopo il vitorioso match con Leroy Haynes — e così dicasi anche di Schmeling, Baer, Louis e tutti gli altri. Ettore è uno dei migliori incassatori fra i pesi massimi.

Littoria

715.a Legione «F. Rismondo» - Centuria Territoriale. Ordine di adunata. Tutti gli Avanguardisti dipendenti sono comandati di presentarsi in divisa domani, alle 16, alla Casa Balilla «G. Brunner». Gli assenti devono venir giustificati.

Notiziario commerciale

Esportazione di legumi secchi di qualità pregiate e precoci. Come già avvertito l'Unione dei commercianti comunica che per l'esportazione di legumi secchi di qualità pregiate e precoci, sono preferite per l'accoglimento le domande da cui risultino le qualità e le caratteristiche della merce da esportare. E' opportuno che le ditte esportatrici richiedano le licenze per le quantità che effettivamente sono in grado di esportare entro il termine di validità della licenza, perchè sarà difficile che le ditte possano ottenere nuovi rinnovi o proroghe di licenza. Non saranno ammesse esportazioni di legumi per foraggio. I prezzi di vendita all'estero dovranno essere tali da consentire un reale vantaggio per l'economia italiana nel senso che detti prezzi siano superiori a quelli ricavabili dalla vendita all'interno, senza di che l'esportazione non sarà consentita. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Unione dei commercianti (stanza 6).

Restituzione tassa scambio prodotti lanieri esportati. Con D. M. 6 giugno 1936, n. 71634 il Ministero delle Finanze ha prorogato per un semestre, e cioè dal 1.o luglio al 31 dicembre 1936, lo speciale trattamento concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati e ha provveduto altresì, in dipendenza dell'aumento delle aliquote di tassa di scambio per la lana e per i prodotti di lana, portato dall'art. 1 del R. D. L. 12 marzo 1936, n. 434, ad aumentare, per lo stesso periodo di tempo, le aliquote in vigore ai fini della restituzione in parola. La tabella annessa al nuovo decreto stabilisce, con indicazione tassativa, quali sono i prodotti ammessi al beneficio della restituzione della tassa di scambio. Quanto poi alle modalità e condizioni da osservarsi ai fini della restituzione restano ferme tutte le altre norme precedenti diramate. Il Decreto Ministeriale in questione è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 26 giugno c. a., n. 147, a pag. 2071 e se ne può prendere visione presso le Unioni provinciali fasciste dei commercianti e degli industriali.

Importazione di droghe e coloniali in genere - 3.o trimestre 1936. L'Unione dei commercianti comunica che sono stati concessi alla Federazione nazionale fascista dei commercianti droghe e coloniali, dei contingenti delle seguenti merci per i Paesi elencati a fianco: Tariffa doganale 39, zucchero Germania-Svizzera; 40, glucosio liquido, Austria-Germania; 40 b), glucosio solido, Svizzera; 42, miele, Germania-Svizzera; 44, marmellate, gelatine, Germania-Svizzera; 45, caramelle ecc., Austria-Germania-Svizzera; 46, torroni ecc. Germania-Svizzera; 47, biscotti, Germania-Svizzera; 47 b) biscotti con zucchero, Austria; 48, prodotti a base di zucchero, Germania-Svizzera; 49, amidi, farine, ecc., Germania-Svizzera; 51, cioccolato, Germania-Svizzera; 51 ex. cioccolata in lavori, Austria; 55 ex, peperoni rossi (paprika in polvere), Ungheria; 62 bis, senapa in farine, Austria e Germania. Tutti gli interessati a tali importazioni devono trasmettere direttamente alla Federazione suaccennata entro e non oltre mercoledì 14 corr. la domanda d'importazione accompagnata dalle bollette doganali del II semest. 1934 divise per trimestre e corredate di un elenco cronologico e per provenienza, con indicazione dei quantitativi di cui alle bollette stesse.

Importazione di pesci preparati dalla Germania e di caviale e altre uova dalla Germania e Svizzera - III trimestre 1936. L'Unione dei commercianti comunica che sono stati concessi alla Federazione nazionale fascista dei commercianti in prodotti della pesca dei contingenti di importazione di pesci preparati dalla Germania, caviale e altre uova di pesce dalla Germania e dalla Svizzera. Per tale fatto si invitano le ditte abituali importatrici di tali prodotti dalla Germania e dalla Svizzera, le quali in base alle importazioni fatte nel 1934, abbiano operato all'importazione anche nel 1935, a far pervenire alla Federazione suddetta, entro e non più tardi del 15 corrente mese le domande debitamente documentate.

Bandi di concorso

Conferimento di doti. Ai termini dell'atto della Fondazione Rosa Haslinger nata Wieser, è aperto il concorso per il conferimento di grazie dotali, nell'ammontare di lire 400 ciascuna, a ragazze povere, orfane anche di uno dei genitori, meglio qualificate per buoni costumi, appartenenti al Comune di Trieste o che abbiano qui stabile dimora. A parità di condizioni, avranno la preferenza nell'assegnazione le nubende orfane di guerra. Alle concorrenti qualificate potrà essere assegnata anche più di una grazia. Le domande di concorso, stese in carta libera, sono da presentare, fino al 5 agosto p. v., alla Congregazione di Carità, Beneficenza Esterna, sportello n. 3, via Istituto 29, corredate dei documenti di rito: fede di nascita, certificato di buona condotta della sposa e dello sposo, certificato di povertà, certificato di domicilio e residenza, e tutti quegli altri documenti atti a convalidare la domanda. Le concorrenti orfane di guerra dovranno comprovare tale loro qualità con un certificato da ritirare presso il Comitato provinciale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra. Per evenuali altre istruzioni le aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio della Beneficenza Esterna, sportello n. 3.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Marcellina.

NASCITE (16 luglio 1936-XIV): Carnieli Laura; Buldo Liliana; Bossi Felice; Scolz Laura; Capitanio Germano; Filippi Renato; Frandoli Bruno; Scuccimarra Gioiana; Calzi Anna; Conteli Emma.

DECESSI: Gaspari Giordano, a. 20; Holzer Berta, a. 54; Spinelli Salvatore, a. 20; Cerniani Antonio, a. 52; Struchel Lina, a. 25; Zaghet Vittorio, a. 61.

CORRISPONDENZA APERTA

Aldo. Non diamo indirizzi che costituiscano pubblicità. — *Carla.* Il 9 ottobre 1877 era un martedì ed il 22 novembre 1868 una domenica.

Fiorella Bruna. Consulti la Guida di Trieste, rispettivamente della città più vicina a quella località, oppure si rivolga al Podestà di quel luogo.

Ludmilla K. Anche a Trieste vi sono scuole private per diventare maestre di asilo. Siccome però in questa rubrica non si dànno indicazioni pubblicitarie, la consigliamo di cercare quanto desidera nella Guida di Trieste oppure negli avvisi collettivi del nostro giornale.

Lotteria di Tripoli. Presso la nostra Amministrazione (via Silvio Pellico n. 6, II p.) potrà sfogliare le collezioni dei nostri giornali. — *Roberto de H.* La lettera che scrisse a noi la indirizzi invece ai vigili urbani del suo settore.

Neri. Per cercare di definire amichevolmente, come lei desidera, la vertenza col suo padrone di casa, la consigliamo di rivolgersi al Sindacato provinciale fascista proprietari di fabbricati con sede presso l'Unione fascista degli industriali, via S. Spiridione N. 7, I.

Liana, Gorizia. Un proverbio spagnolo le risponderà meglio di qualunque discorso: «Vi sono due cose che neppure Iddio, con tutta la sua potenza, può fare in un giorno: un vecchio albero e un autentico gentiluomo».

Abbonato istriano. Le due «p» che il Papa fa seguire nella firma al suo nome (p. es. Pius p. p. XI) sono l'abbreviazione medioevale della parola Papa come si trova in infiniti documenti.

Un lettore povero. Spetta al Podestà del Comune dove è domiciliata la persona richiedente, rilasciare le attestazioni di povertà per conseguire in esenzione di bollo atti non relativi allo stato civile ed anche passaporti, esclusi i certificati di esistenza in vita. L'attestazione del Podestà in tal caso deve essere confermata e vistata dal pretore del relativo mandamento. — *Ingegnere architetto.* Non diamo indirizzi di miliardari.

BORSA DI TRIESTE

luglio	15	16	luglio	15	16
R. 3½%	77.—	76.90	Cosulich	8.50	8.70
Redim.	76.90	76.80	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.75	88.75	Libera	41.75	42.—
B.T.1940	100.10	100.10	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T.1941	100.10	100.10	Lussino	120.—	120.—
B.T.1943	91.—	91.—	Martin.	72.—	72.—
B.T.1944	96.65	96.65	Merid.	691.—	692.—
I. R. I.	463.—	462.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	470.50	470.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	315.—	315.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V.3½%	450.—	450.—	Tram	195.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	157.—	159.—
già5-6%	437.75	437.75	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.—	423.—	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93 —	S. I. P.	51.50	51.50
Istr. 1900	50.—	50 —	SELVEG	445.—	445.—
Generali	4060.—	4055.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	504.—	504.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1940.—	1940.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun.A.	1870.—	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun.B.	1755.—	1755.—	Terni	225.—	225.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.675; New York 12.665; Francia 83.85; Belgio 214.35; Svizzera clearing 412; Svizzera 414.50; Amsterdam 863.56; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.25; Germania 511.51.

Mercato calmo, poco attivo. Scambiato Redimibile, Generali, Libera e Cosulich a prezzi circa invariati.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AD; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Vincere la Fiat 500 alla Lotteria del Circolo della Stampa è ormai la meta e la speranza di tutti i triestini e i giuliani d'ogni ceto e d'ogni età.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZA friulana pratica tutti i lavori, anche cucinare, offresi. Via S. Sebastiano 2. 42011 A

DISTINTA 45-enne sana, istruita, affettuosa, occuperebbesi ovunque per governo, direzione casa. Referenze e certificati. Cassetta 21410 A, Unione Pubblicità. 21410 A

DONNA 30-enne tutto fare cerca posto stabile. Via Ireneo della Croce 5 porta 7. 73013 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, offresi tutto giorno. Via XXX Ottobre 4, terzo, destra. 42007 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, lunghi attestati, capace cucinare, offresi. XX Settembre 12. 21494 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Via S. Maurizio 9-I, sinistra. 41907 A

RAGAZZA ottime referenze offresi per piccola famiglia. Indirizzo: Carturan, Portici Chiozza. 72995 A

RAGAZZA forte offresi pomeriggio. Via Ginnastica 3, portiere. 73011 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Navali 1, calzolaio. 73018 A

RAGAZZETTA 16-enne, pratica lavori casa, buoni attestati, offresi. Via Crispi 50-II, destra. 73034 A

SIGNORINA istriana offresi tuttofare a persona sola, oppure per bambini, disposta recarsi ovunque Italia. Scrivere: Battisti 2, portinaia, Trieste. 72998 A

16-ENNE sana, robusta, offresi bambini e altri lavori. Rossetti 41, pianoterra. 73030 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE fine, paghe 160-200; bambinaie paghe 100-180; governanti paghe 150-400; vicemadri, donne fiducia, signore, signorine, ragazze servizio per Trieste, tutta Italia (città settentrionali, Roma, meridionali), cercansi. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, personale fiducia, cerchiamo per pronta occupazione. Torrebianca 24. 42015 B

A. RAGAZZA, ragazzetta, donna, cercansi subito. Cavana 13-III, Stefanelli. 21498 B

CAMERIERA capacissima, altra tuttofare, cercansi. Presentarsi sabato ore 9 Depase, S. Lazzaro 17. 73005 B

DOMESTICA cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 42013 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, tutto fare, cercasi. XX Settembre 79, III. 42002 B

DONNA fidata, capace, disposta dirigere una casa persona sola, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

PERSONA onesta, civile, tuttofare, cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 14-18. Scala R. Bonghi 1248. 73001 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio, presentarsi alle 9 via Cicerone 2, quinto, destra. 42010 B

RAGAZZA giovane cerco, friulana, per tutto fare. Via Settefontane 22. 73022 B

RAGAZZA macchina lavoro commissione cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42003 B

RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Coroneo 3, portiere. 73035 B

RAGAZZA capacissima cucinare, ottimi attestati, cercasi. XX Settembre 12, pianoterra. 21494 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE scolastico, diplomato, violino, solfeggio (Istituto Magistrale), specializzato tardivi, svogliati studiare, qualsiasi prestazione scolastica, con impegno offresi; energico, serietà, garanzia, compenso trattabilissimo; competentissimo istanze (specialmente scolastiche). Recapito (giornalmente): Vidali 12, Scuola. 8197 C

AUTISTA, camioncino proprio, offresi a seria ditta. Cassetta 21480 C, Unione Pubblicità. 21480 C

AUTISTA giovane bella presenza, miti pretese, offresi tutti lavori. Battisti 2, portinaia. 73000 C

INTERNISTA per latteria gelateria offresi. Indirizzo Piccolo. 73008 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 21483 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi. Riformature recentissime 3. Confezione fiori. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 73010 CC

PERMANENTI prezzi modici: Lupoli, via Ginnastica 37, tel. 4507. 21499 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Tarabochia 1, portineria. 73038 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 21496 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 42018 CC

SARTA uomo rivolta confeziona r.moderna occhielli. S. Giusto 12-II. Donaggio. 73023 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Alessandro Vittoria 2-III. 21504 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AUTISTA con camion proprio cercasi. Rivolgersi Bar Crismani, XXX Ottobre 10. 42001 D

AVVOLGITORE macchine elettriche provetto, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42021 D

IMPORTANTE ditta cerca giovane stenodattilografo, buona conoscenza tedesco, contabilità, pratico lavori ufficio. Ottimo posto per lavoratore svelto indipendente. Indicare curriculum, età, pretese. Cassetta 21464 D, Unione Pubblicità. 21464 D

MODELLA cercasi, presentarsi dalle 17-20. Via Roma 22-IV. 72983 D

ORLATRICE provetta cerca prontamente il Calzaturificio Ranzini, piazza della Borsa 6. 42022 D

PARRUCCHIERA capace e garzona pratica cercansi. Ginnastica 37. 21499 D

PRATICANTE (di buona famiglia), alcune classi ginnasio, conoscenza tedesco, cercasi libreria. Scrivere 21457 D, Unione Pubblicità. 21467 D

PRATICANTE ufficio assolto scuole medie, cerca ditta importante. Salario iniziale. Offerte: Cassetta 21464 D, Unione Pubblicità. 21464 D

RAGAZZO cerco per commestibili. Indirizzo Piccolo. 73017 D

RISCUOTITORE a provvigione, cauzione lire 500 cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 12. Indirizzo Piccolo. 1000 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota spaziosa, pulitissima, cerca distinto stabile, presso piccola distinta famiglia. Cassetta 21477 E, Unione Pubblicità. 21477 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi, eventualmente quindicina. Indirizzo Piccolo. 73019 F

A. A. A. PENSIONE camera 300. Corso Vitt. Em. 21-II. 42998 F

A. A. CENTRICA elegante, bagno, affittasi prontamente uno-due distinti. Tarabochia 3-II, destra. 21489 F

A. A. SIGNORILE centro, ingresso scale, libera, affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 42014 F

A. CAMERA mobiliata centro, affittasi distinto. Ginnastica 30-II, destra. 73004 F

A. ELEGANTE ingresso scale affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 21495 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5-I (vicino Savoia). 41992 F

A. MATRIMONIALE bene mobiliata, eventualmente soggiorno, affittasi. Palestrina 2-I. 73003 F

CAMERA mobiliata pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Paduina 2-I. 72999 F

CAMERA mobiliata disobbligata affittasi. Piazza Cavana 3-I, porta mezzo. 42012 F

CAMERA un letto, vuota, mobiliata, affittasi. Rossetti 40, terzo, sinistra. 21050 F

CAMERETTA bellissima, sulla strada, presso piccola famiglia, escluso uomini. Conti 38-I, Colari. 21503 F

INDIPENDENTE mobiliata 1-2 affittasi. Antonio Caccia 13-III, sinistra. 21500 F

LETTI uno-due affittansi donne. San Giusto 16, Bisi. 72990 F

MOBILIATA eventualmente vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Mazzini 39, primo. 21486 F

MOBILIATA affittasi Villa Opicina sotto monte 572, Scala Santa, porta 5. 72992 F

MOBILIATA vitto affittasi, anche breve soggiorno. Torrebianca 27 porta 5. 21511 F

MOBILIATA 1-2 letti affittasi, anche giorni. Torrebianca 25 porta 7. 73029 F

MOBILIATA affittasi prontamente, volendo vitto. Gatteri 33-II, porta 10. 73014 F

MOBILIATA bella, grande, due finestre, affittasi. Giotto 9-I, destra. 73016 F

MOBILIATA elegante indipendente, miti pretese, affittasi. Kandler 3-I, destra. 42006 F

MOBILIATA grande, bella, pulitissima, finestre strada, affittasi. Ghega 15, primo. 42019 F

MOBILIATA soleggiata, primo, per 1-2 persone, vitto o senza. Carducci 12, portinaio. 73033 F

STANZA elegantemente mobiliata, eventualmente salottino, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, unico subinquilino, ingresso indipendente, paraggi piazza Oberdan, presso persona sola, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42000 F

STANZA affittasi uso ufficio. Timeus 4. 42004 F

STANZA, stanzetta, telefono, accessori, affittasi anche uso ufficio. Rivolgersi Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 42020 F

STANZA bellissima, massima pulizia, affittasi. Via Petrarca 5 porta 10. 73032 F

STANZETTA una persona, paraggi piazza Borsa, ingresso scale, affittasi. Cassetta 21468 F, Unione Pubblicità.

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, tel. 88-00. 21512 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (via Battisti 10, tel. 40-76). Corsi estivi. 21491 G

A. A. A. ESAMI riparazione scuole medie inferiori, superiori: corsi collettivi, lezioni individuali qualsiasi materia; insegnamento razionale, professori specializzati. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni: Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 73007 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

LATINO, italiano, greco, altre materie, lezioni accuratissime. Via Eremo 1 porta 5. 42005 G

PREPARAZIONI collettive, singole, tutte materie letterarie, prezzi imbattibili convenientissimi. Sicurissima riuscita. Affrettarsi. Ginnastica 25-IV. 21502 G

TEDESCO: preparazione esami conversazione, letteratura, corrispondenza, ecc. Inglese, francese per principianti. Pfeiffer, via Beccaria 6. 72989 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CATENA oro fotografia fidanzato morto, smarrita. Opera buona portarla via Giulia 78, Venier. 21482 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, splendida vista, conforti moderni, affittansi prontamente, Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 72806 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, disponibile, prezzo conveniente. S. Francesco 23. 41908 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, 180; sette minuti da piazza Unità. Indirizzo Piccolo. 72996 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, bagno, affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 10-III. 21510 I

APPARTAMENTO casa signorile, 4 stanze, accessori, riscaldamento, tutto nuovo, affittasi. Leo 4 A. 73012 I

APPARTAMENTO 1 sala ed 1 stanza al pianoterra, 4 stanze, bagno cucina al I, autorimessa, giardino, appigionasi. Via I. Pindemonte 9, giardiniere. 73037 I

CAMERA cucina centro, 50 mensili, scambierei camerino in più centro. Cassetta 21469 I, Unione Pubblicità.

MAGAZZINI vasti chiarissimi centrali adatti industria, pigione bassissima, affittansi subito. Dalzoglio, Trento 15, telefono 36-24. 72855 I

MAGAZZINI e appartamenti con ogni conforto moderno, centro, affittansi. Zonta 7. 73021 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi subito, L. 176. Foscolo 19, primo. 41994 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, affittasi prontamente 140. Rivolgersi: XX Settembre 4, Penso. 41999 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25. 73024 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Piazza tra i Rivi 10. 73028 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, soleggiato, affittasi. Corridoni 21. 73026 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Cologna 2. 73025 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 73027 I

QUARTIERE camera cucina, affitto ritto 88, tutto conforto, scambiasi per camera camerino cucina. Via Raffineria 5, quinto. 21490 I

QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 21487 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi prontamente. Campi delle Corse n. 343. 72991 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina cercasi prontamente. Cassetta 21508 L, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina, conforto, cercano sposi assenti tutto giorno. Cassetta 21465 L, Unione Pubblicità. 21465 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

CUCINA gas economica «Homann», nuovo modello per arrostire con celerità e cuocere cibi, vendesi a metà prezzo. Cassetta 21466 M, Unione Pubblicità. 21466 M

LAVAMANO d'ottone una persona, con marmi giallo Verona, vendesi. Giuliani 10, Groppi. 12345 M

LENZUOLA federe grandi, copertori seta, stoffa per tende, vendonsi. XX Settembre 80, terzo, sinistra. 72994 M

MACCHINA Singer prezzo d'occasione, garantita. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 42016 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova; altra a mano lire 50, vendonsi. Via del Bosco 12. 21254 M

MACCHINE Necchi, speciali cucito, ricamo, rammenda calze, rate L. 1 al giorno; altre Singer 130 occasione. Natale, Battisti 12. 21493 M

MAGNADINE 3 valvole, Philips, vendo. Revoltella 5-II, destra. 73009 M

RADIO recente lire 250 vendesi, scambio altri oggetti. Settefontane 4-II. 21501 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTANSI 20 metri corsia cocco oppure tappeto grande. Barcola Bovedo 243. 41995 N

BANCO, scanzie per alimentari, cercansi. Indirizzo Piccolo. 73036 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ASSORTIMENTO mobili, facilitazioni. Madalosso, Torrebianca-XXX Ottobre. 21392 NN

CAMERA pranzo usata vendesi. Ruggero Manna 9, Borisi. 21492 NN

CUCINA con marmi, usata, attaccapanni mogano, vendonsi. Via Diaz 18, falegname. 21485 NN

CUCINA modernissima 550, m niale ordinata nuovissima, altr nuova, prezzo basso, vendonsi 50, falegname.

LETTINO bambini vendesi. tembre 75-III.

LIBRERIE moderne faggio, u tima occasione, vendonsi. S. 9, negozio.

MATRIMONIALE oppure un na, bianca, libreria, scrivania, si. Piccardi 14 porta 3.

PIANINO nero quasi nuovo corde incrociate vendesi. Indir colo.

SALOTTINO malacca 5 pezzi lire 80. Vasari 2-II, destra.

TAVOLINI pieghevoli per giardino vendonsi. Fabio Se

Avvisi d'indole commer

cent. 60 la parola. Min. L. 6

A. A. A. A. A. COMPERO ogg vecchi, gioie, brillanti, dian tiere e orologi oro, pago pre Oreficeria Alberto Polvi, via Ma

A. A. A. A. ORO, argento, dentiere compero pagando pre simi. Disimpegno polizze Mon Mazzini 40. Oreficeria Stermin

ACQUISTA, scambia oro, gioielli, disimpegna polizze B corso Vittorio Emanuele 47.

CRINE animale, lana, compe casione. Via S. Maurizio 8,

Rappresentanti, piazzisti,

cent. 80 la parola. Min. L.

AGENTI piazzisti, quadri in menti fotografici, assumonsi. dia 44, magazzino.

QUINDICI giornalmente gu ranno tutti dedicandosi ore lib prio domicilio nostra industr scolo gratis. Manis, Roma. De do campione lavoro rimettere

Automobili, biciclette, ac Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. L. 6

ASSICURAZIONI auto ottime ni chiedere preventivi Lloyd Tommaseo 4, tel. 37-79.

BICICLETTA donna, buone co occasione cercasi. Dollinar, setti 99.

MOTO 250 occasione cerco. D Bar Pollak, Riva; 9 alle 12.

Capitali - Società - Cess.

cent. 60 la parola. Min. L. 6

A serio offerente cedesi salo biere parrucchiere attrezzatissi te lavoro. Cassetta 21479 R, Pubblicità.

AFRICA Orientale: per imp bergo-ristorante-bar cerco soc boratore apporti capitale par 100.000-150.000. Cassetta 21484 R, Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta, diversi ziato qualsiasi concorrenza, signorile, vendesi causa impi dirizzo Piccolo.

COMMESSO-commessa con per rivendita tabacchi, con cartoleria, cedo inventario ca impegni. Indirizzo Piccolo.

DEPOSITO carbone vendesi. cenisio, via Carducci.

DROGHERIA centro vendesi ca tenza, 12.000 trattabili compre ce. Cassetta 21481 R, Unione Pu

SALONE barbiere parrucchiere rione vendesi vera occasione. Piccolo.

TIPOGRAFIA in Abbazia, u luogo di cura da 45 anni, vendesi causa vecchiaia. Even te accettasi anche socio. Info ni: Tipografia in Abbazia.

10-25.000 cercansi prima inta Trieste. Caffè Negozianti,

Acquisti e vend. case e

cent. 60 la parola. Min. L. 6

A. APPARTAMENTI da vender 3 stanze, accessori, stabile lus esenzione venticinquennale. sima costruzione, massimo prezzi imbattibili, brillante Facilitazioni pagamento. Esclu dita: Dann, via Rossetti 5, ora telefono 6227.

CASA e campagna 4000 mq. S. Lucia, di Portorose. Indiri colo.

CASETTA rendibile vendesi. Piccolo.

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Min. L. 7

AMPEZZO (Carnia), alt. 560 go alle Alpi, pensione, came presa, L. 15. Cucina casalinga.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L.

A. OSTETRICA Bodulich Ann Corso Garibaldi 39. Aut. Pref.

CRESIME emporio regali, rib percento, soltanto Oreficeri Corso Garibaldi 35.

Il giorno mercoledì 15 corr., alle ore 11.30, mancò all'affetto dei suoi cari

ANTONIO CERNIANI (TSCHERNATSCH)

Ne dà il triste annuncio l'addolorata consorte **MARIA** nata **GRANTNER** in unione ai figli **RITA, RAIMONDO** e **LOREDANA**, la madre **MATILDE**, la sorella **JOLE**, i fratelli **UGO** e **GUIDO**, la suocera, le cognate, il cognato e gli altri congiunti.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 17 corr., alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 luglio 1936.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

La famiglia **VANNIERI-WA** addolorata, partecipa, a tu ne avvenuta il decesso del suo

Olivier

avvenuto il giorno 13 corrente. Nel contempo ringrazia sen te l'on. Direzione dei Magazz rali ed in particolar modo Serafino Petracco, i colleghi coloro che vollero onorare il stinto.

Trieste, 17 luglio 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bi

Dopo lungo soffrire spirò mente

Vittorio Zaghe

La desolata moglie **LUIGIA BERNA**, i figli, unitamente a congiunti partecipano tale pe quanti lo conobbero ed amaro

I funerali del caro Estinto se no sabato 18 corr., alle ore 16 l'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 16 luglio 1936.

Grande Impr. Capellan, S. N

L'ISCHIROGENO
VA DOVUNQUE NEL MONDO
recando sollievo ai neurastenici, vigore ai debilitati, coraggio e fiducia ai disanimati, perchè tutti i sofferenti ne hanno sperimentato i benefici effetti e i più eminenti Tecnici della Medicina ne hanno lodata la composizione e giudicata indiscutibile l'efficacia, quale ristoratore delle forze per eccellenza, insuperabile.
Riportiamo il giudizio di alcuni Illustri Professori Universitari:
....*Prego farmi avere una cassetta d'*ISCHIROGENO *ormai* di fama universale.
Prof. GUGLIELMO BILANCIONI
Direttore Clinica Oto-rinolaringoiatrica R. Università di Roma
....*Io conosco l'efficacia del preparato* ISCHIROGENO di fama *ormai* mondiale e l'ho sempre prescritto *con fede e* con ottimi risultati.
Prof. PANAGINO LIVIERATO
Direttore Istituto Patologia Medica R. Università di Genova
....*Che io le ripeta gli elogi dell'*ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa dei miracoli benefici a tanti infermi, *è ormai fuori luogo, essendone* la fama volata in tutto il mondo.
Prof. OTTAVIO MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica nella R. Università di Pisa
Aut. Pref. Napoli 6 giugno XIV n. 60534
L'ISCHIROGENO
con stricnina ★ senza stricnina
NON CONTIENE ZUCCHERO
E PERCIÒ VIENE USATO ANCHE DAI DIABETICI

Milano, Livorno, Africa Orientale

Emma Savoini

17

Piero immaginava, con una angoscia che gli pareva quasi insostenibile, i discorsi e i ragionamenti che avrebbero fatto all'annuncio di questo matrimonio:

— Una bella sposa ricca? Hai avuto fortuna, Piero; poteva darsi che nessuna donna di una simile condizione sociale si accorgesse mai di te! Una vera fortuna! Ora ti trasferirai a Milano, nevvero? E con la sua dote aprirai una casa di costruzioni come hai sempre sognato?

Egli tremava nella sua sensibilità quasi morbosa, all'idea di dover sopportare i loro, logici magari, ma banali ragionamenti. E se non li avesse condivisi, lo avrebbero guardato come si osserva pietosamente uno squilibrato, o come l'uccello che si trova a covare nel nido l'uovo non suo.

Meglio tacere, meglio tacere e chiudersi nel cuore dolori e felicità, per soffrirne o goderne nel silenzio senza echi della propria anima.

Gli era dispiaciuto dover mentire con Luciana, ma egli nutriva per la sorella un affetto fatto di tenerezza e protezione e pensava quindi che, condividere quel segreto, sarebbe stato un peso troppo grave per le sue fragili spalle di fanciulla.

* * *

Un lieve canterellare di Elena nello stanzino attiguo, lo distolse dalle sue riflessioni.

Mai l'aveva sentita così lieta, e mai avrebbe pensato che il suo amore di uomo, che egli credeva poca cosa, avrebbe potuto dare tanta gioia ad un essere umano.

Prese la lettera per la terza volta, deciso a leggerla, per non addolorare la moglie, che in verità meritava ogni riguardo.

Quando ella entrò, lo vide accanto alla finestra, con lo sguardo sperduto sulla visione di bellezza, come già un'altra volta lo aveva trovato.

Gli fu subito vicino.

— Piero, Piero... tu sei più innamorato delle montagne che di me!

— Sciocchina... — e se la strinse al fianco, aspirando fortemente il suo profumo.

— Ricordo, — ella disse —: l'anno scorso, finita la tormenta, quando dopo aver atteso invano ti venni a cercare, e ti trovai col berretto di lana calato sugli occhi, le mani affondate nelle tasche, addossato a quel muro gelido, e gli occhi affascinati dal primo raggio di sole sulla neve fresca.

Ella rievocava volentieri il loro breve passato, e Piero scherzava un poco, chiamandola «l'incorreggibile sentimentale», perchè lui invece si sentiva portato con tutte le forze del suo essere verso il domani, verso il futuro. Pareva che, per Elena, quel matrimonio fosse il coronamento di ogni aspirazione, essere «sua», di Piero, era quanto aveva sognato nella sua vita di donna. Ora, ne sarebbe stata paga, se non avesse imparato a leggere negli occhi di lui quella luce inquieta che spesso toglieva slancio alla sua gioia.

Una volta Piero si era tradito, dicendole:

— No, cara, io non sono perfettamente tranquillo a tuo riguardo, lo sarò solo il giorno in cui col lavoro della «mia» mente e delle «mie» mani, potrò provvedere alla tua vita senza farti rimpiangere quella che hai lasciato. Per ora dobbiamo resistere e attendere. Anche questi nostri strani rapporti, fuori del comune, hanno il loro fascino, non lo nego, ma il fascino maggiore forse è per me: una donna invece deve avere la sua casa e trascorrere l'esistenza accanto al marito.

Ella aveva protestato, presa tutta com'era dal gioco che le pareva novissimo e bello, e dal pensiero che comunque, qualunque cosa dovesse succedere, essa era la moglie di lui.

Ma Piero aveva risposto crollando il capo.

— Tu sei buona ed io sono stato un egoista: non è leale da parte mia l'aver legato così la tua vita!

Malinconie tardive! E come ella aveva cercato di fugarle allora, anche adesso — vedendo lo sguardo sognante e non felice del marito — aveva voluto distrarlo.

— Piero, sono pronta. Andiamo?

E passando dinanzi alla toeletta dove giaceva la busta bianca, chiese:

— Hai letto quanto scrive papà?

— Sì, e dalla sua risposta capisco quello che... gli hai scritto tu! Sei una cara donna, mia Elena. — e si chinò ancora, già sull'uscio, a baciarla.

Ma fu un bacio un po' quasi voluto, per compens aver pensato: «Come mi p co tuo padre, che fa giri per non nominarmi e manda saluti che intuisco tutt'al «sinceramente» affettuosi».

Ed ebbe pietà della crea duciosa, che stava tra que uomini di cui uno sventagli me scusa della propria genza, l'affetto paterno, e l proprio orgoglio ribelle, por consciamente all'esasperazio

II CAPITOLO

Per consiglio medico, Ele trasse il suo soggiorno a di alcune settimane ancora la partenza del marito.

Non le sorrideva molto rimaner sola dove tutto pa lui, ma pur tuttavia era che piombare — dall'aria te della montagna — nell' malsana e nebbiosa di Mil affrontare gli occhi del pad vi di una eloquente dis zione.

(Con

Propr. letteraria - Riprodu